Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Giovedì, 25 febbraio** — **Numero 48**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE.

S. M. il Re ha ricevuto, oggi alle ore 11, in udienza solenne, il signor Michele Ristitch, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Serbia.

Roma, 25 febbraio 1915.

LEGGI E DECRETI

Il numero 123 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto le leggi 4 giugno 1911, n. 487, e 20 marzo 1913, n. 206;

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1914, n. 1443, che proroga il termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno 1911 suddetta;

Visto il R. decreto 29 gennaio 1914, n. 113, col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari della provincia di Lucca è affidata al Consiglio scolastico tranne che per i Comuni indicati nell'annesso elenco;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1 dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplate nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'art. 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei Comuni della provincia di Lucca indicati nell'elenco

annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487, e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° marzo 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salve le variazioni che potranno essere eventualmente apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto, a norma dell'art. 1, è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Lucca emanerà con le norme previste dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di febbraio, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di marzo successivo.

Art. 4.

Il bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Lucca per l'esercizio 1914-915 comprenderà anche i 4[12 delle entrate e delle spese relative ai Comuni indicati nell'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

GRIPPO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Provincia di Lucca

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. I dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Borgo a Mozzano	16,076 55	1,101 29	17,177 84	23	21
2	Pescia	30,256 38	1,688 49	31,944 87	25	22
3	Viareggio	43,948 77	2,282 31	46,231 08	38	37
	Totali	90,281 70	5,072 09	95,353 79	86	80

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

Il numero 132 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 14, 15, 17, 43, 87 e 93 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 206;

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1914, n. 1443, che proroga il termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno 1911 suddetta;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico della provincia di Padova, con la quale, in applicazione degli articoli 43 della legge 4 giugno 1911,

n. 487, 48 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 549, e degli articoli 1 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 919, sono approvati i ruoli provinciali dei maestri elementari per la Provincia stessa;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1 dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplate nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'articolo 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Vista la deliberazione e la domanda dei Comuni capoluoghi di circondario (o già capoluoghi di distretto) compresi nell'elenco annesso al presente decreto, riconosciute regolari dal Ministero a norma degli articoli 9, 10 e 11 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 929;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della provincia di Padova, indicati nello elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487; e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° marzo 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salve le variazioni che potranno eventualmente essere apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto a norma dell'articolo primo, è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

I maestri compresi nel ruolo provinciale approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico in data 30 dicembre 1913 i quali insegnano nelle scuole dei Comuni la cui amministrazione deve essere affidata al Consiglio scolastico, non compresi nell'elenco di cui all'art. 1 perchè non fu ancora determinato l'ammontare del contributo annuale da versarsi allo Stato, rimangono a tutti gli effetti alla dipendenza dei Comuni stessi fino a quando a norma dell'art. 7 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 929, non siasi con altro decreto provveduto al passaggio delle scuole di questi Comuni alla Amministrazione scolastica provinciale.

Art. 4.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Padova emanerà con le norme previste dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di febbraio 1915, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di marzo successivo.

Art. 5.

Il bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Padova, formato per la prima applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, comprenderà le entrate e le spese relative ai 4/12 dell'esercizio finanziario 1914-915, e cioè dal 1° marzo al 30 giugno 1915.

La deputazione scolastica provinciale provvederà alla preparazione del bilancio non appena le sia data comunicazione del presente decreto, e presenterà non oltre il 12 febbraio 1915 lo schema del bilancio preventivo al Consiglio scolastico, appositamente convocato in sessione straordinaria per il 18 febbraio.

Il bilancio approvato dal Consiglio scolastico dovrà essere trasmesso alla Delegazione governativa entro 5 giorni dalla data di approvazione e non oltre il 23 febbraio.

La Delegazione governativa provvederà ad approvare e rendere esecutorio il bilancio non oltre il 28 febbraio e farà nei 10 giorni successivi le comunicazioni stabilite dall'art. 16 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

GRIPPO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Provincia di Padova

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Abano Bagni	10,796 16	603 81	11,399 97	11	10
2	Albignasego	10,288 67	550 13	10,838 80	10	9
3	Anguillara Veneta	6,555 34	333 77	6,889 11	6	4
4	Arquà Petrarca	2,493 34	153 —	2,646 34	3	3
5	Arre	3,993 60	248 21	4,241 81	4	3
6	Arzer Grande	5,673 96	251 28	5,925 24	5	5
7	Bagnoli di Sopra	8,045 05	429 60	8,474 65	7	7
8	Battaglia	9,102 57	477 06	9,579 63	8	6
9	Boara Pisani	4,390 31	266 16	4,656 47	5	3
10	Borgoriero	6,659 17	361 52	7,020 69	7	6
11	Bovolenta	6,881 —	423 —	7,304 —	8	6
12	Cadoneghe	5,170 —	306 01	5,476 01	6	6
13	Campo d'Arsego	10,599 68	618 58	11,218 26	13	13
14	Campodoro	3,241 82	201 51	3,443 33	4	4
15	Campo San Martino	5,673 48	314 76	5,988 24	6	6
16	Campo San Piero	11,018 48	698 73	11,717 21	12	12
17	Candiana	4,753 34	263 18	5,016 52	5	5
18	Carceri	3,583 —	187 32	3,770 32	4	4
19	Carmignano di Brenta	6,052 44	395 60	6,448 04	7	6
20	Carrara San Giorgio	5,495 67	234 30	5,730 01	5	5
21	Carrara Santo Stefano	3,330 94	195 95	3,526 89	4	4
22	Cartura	7,229 13	441 14	7,670 27	8	4
23	Casale di Scodosia	10,431 24	483 20	10,914 44	9	6

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
24	Casal Ser Ugo.	4,305 34	220 40	4,525 74	4	4
25	Castelbaldo.	8,135 72	433 61	8,569 33	7	5
26	Cervarese Santa Croce	6,313 50	331 10	6,644 60	6	6
27	Codevigo	8,233 50	365 31	8,603 81	7	7
28	Conselve	14,363 89	692 75	15,056 64	12	12
29	Correzzola	10,034 42	502 87	10,537 29	9	7
30	Curtarolo	6,662 76	352 90	7,015 66	7	6
31	Galliera Veneta	3,983 34	536 14	4,519 48	5	5
32	Galzignano	5,009 18	193 87	5,203 05	5	5
33	Gazzo.	4,934 18	270 98	5,205 16	5	3
34	Grantorto	5,975 74	296 98	6,272 72	6	5
35	Legnaro	8,156 67	448 79	8,605 46	9	9
36	Limena	4,336 —	257 76	4,593 76	5	5
37	Loreggia	5,591 90	362 74	5,954 64	6	6
38	Lozzo Atestino	6,942 78	450 53	7,393 31	7	7
39	Masera di Padova	5,405 02	314 09	5,719 11	7	6
40	Masi	5,573 —	328 20	5,901 20	6	6
41	Massanzago	5,176 65	243 16	5,419 81	5	4
42	Megliadino San Fidenzio . . .	5,861 68	353 30	6,214 98	6	6
43	Megliadino San Vitale	5,759 02	341 06	6,100 08	5	5
44	Mestrino	5,398 34	321 50	5,719 84	7	7
45	Montagnana	32,686 10	1,422 83	34,108 93	25	24
46	Noventa Padovana	3,261 46	241 53	3,502 99	4	3
47	Ospedaletto Euganeo	7,985 68	467 05	8,452 73	9	9
48	Pernunna	4,185 80	246 04	4,431 84	6	6
49	Piacenza d'Adige	6,837 50	347 85	7,185 35	7	7
50	Piazzola sul Brenta	16,957 75	951 20	17,908 95	17	15
51	Polverara.	4,325 38	222 22	4,547 60	4	3

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc. a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
52	Ponso	2,935 11	167 73	3,102 84	4	4
53	Pontelongo	4,615 84	253 40	4,869 24	5	2
54	Ponte San Nicolò	7,387 11	393 42	7,780 53	8	7
55	Pozzonovo	6,703 87	359 20	7,063 07	7	7
56	Rovolon	7,987 99	384 98	8,372 97	8	6
57	Rubano	3,720 97	190 20	3,911 17	4	3
58	Saccolongo	5,745 68	327 42	6,073 10	6	5
59	San Giorgio delle Pertiche	9,130 19	417 28	9,547 47	9	3
60	San Giorgio in Bosco	9,294 50	608 87	9,903 37	9	6
61	San Pietro in Grì	4,849 28	268 16	5,117 44	6	5
62	San Pietro Virninario	4,413 82	242 43	4,656 25	5	4
63	Santa Giustina in Colle	7,440 40	340 24	7,780 64	8	6
64	Santangelo di Piove di Sacco	6,698 13	337 21	7,035 34	7	7
65	Sant'Elena	2,176 44	76 29	2,252 73	3	3
66	Sant'Urbano	7,178 62	383 42	7,562 04	8	8
67	Selvazzano Dentro	7,226 88	349 38	7,576 26	8	7
68	Solesina	5,231 67	238 18	5,469 85	6	5
69	Stanghella	8,364 67	429 42	8,794 09	8	7
70	Teolo	7,784 03	401 72	8,185 75	9	9
71	Terrassa Padovana	4,381 68	181 72	4,563 40	4	4
72	Tombolo	6,688 39	353 01	7,041 40	8	7
73	Torreglia	5,510 92	241 58	5,752 50	5	4
74	Tribano	8,834 55	532 70	9,367 25	8	7
75	Veggiano	4,710 92	207 30	4,918 22	4	4
76	Vighizzolo d'Este	2,638 34	146 79	2,785 13	3	3
77	Vigodarzere	9,508 —	515 28	10,023 28	10	8
78	Vigonza	12,680 01	880 78	13,560 79	14	13
79	Villa del Conte	5,260 36	241 34	5,501 70	6	5

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc. a norma del paragrafo 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del paragrafo 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
80	Villafranca Padovana	8,007 44	405 66	8,413 10	7	6
81	Villanova di Campo San Piero .	4,164 47	236 54	4,401 01	6	5
	Totali	555,125 97	30,066 27	585,192 24	568	505

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

Il numero 144 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1112, che dichiara sul piede di guerra il personale della R. marina e delle truppe del R. esercito, destinate a compiere operazioni attinenti all'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica;

Visto il R. decreto 3 marzo 1912, n. 323, che concede una speciale indennità di entrata in campagna agli ufficiali della R. marina per le operazioni attinenti all'occupazione in Libia;

Ritenuta l'opportunità di assegnare eguale indennità anche agli impiegati civili della R. marina destinati a prestare servizio in luoghi dichiarati sul piede di guerra, analogamente a quanto è pure stabilito per gli impiegati civili dell'amministrazione della guerra, dal R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1107;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di intesa col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La speciale indennità di entrata in campagna concessa agli ufficiali della R. marina col R. decreto 3 marzo 1912, n. 323, suddetto, è estesa agli impiegati civili della R. marina destinati a prestare servizio sulle navi o nelle località indicate nello stesso R. decreto.

Art. 2.

Tale indennità è concessa nella misura stabilita per gli ufficiali cui i predetti impiegati civili sono parificati a termini delle disposizioni in vigore.

Art. 3.

Le presenti disposizioni avranno effetto dal 29 settembre 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE

SALANDRA — VIALE — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

N. 1502

Regio Decreto 27 dicembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, la scuola complementare d'arti e d'industrie alpine in Bormio (Sondrio) è posta alla dipendenza del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed è riordinata come R. scuola professionale ad orario ridotto.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 20 febbraio 1915, in Bevilacqua, provincia di Verona e il 22 stesso mese in Rotafuori, provincia di Bergamo, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche, rispettivamente di 3ª e di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 22 febbraio 1915.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 12 marzo 1915 è aperto il concorso

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS	
						Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1911-12	1912-13
			Primo esperimento.				
189	Napoli (Frullone)	—	Napoli	—	—	25512	27400
147	Bovino	Foggia	Bari	Deliceto	2609	17990	17593
338	Itri	Caserta	Napoli	—	—	13728	13333
399	Gallico	Reggio Calabria	Palermo	Catona	4258	11307	10619
189	Palazzo San Gervasio	Potenza	Bari	Montemilone	1006	9965	11099
199	Sarnano	Macerata	Roma	Amandola	2954	8957	7619
				Penna San Giovanni	437		

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 12 marzo 1915.

A comprovare la idoneità fisica ad esercire personalmente il banco, sarà bene che i semplici commessi uniscano alla domanda apposita attestazione medica debitamente legalizzata; attestazione che è obbligatoria per coloro che hanno compiuto i 65 anni di età.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Veduto l'art. 10 del regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Veduta l'ordinanza Ministeriale in data 21 novembre 1914 con la quale sono banditi gli esami di concorso a due posti di primo ragioniere di seconda classe nell'Amministrazione provinciale della pubblica istruzione;

Veduto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso;

Decreta:

È approvato e reso esecutivo il deliberato della Commissione giudicatrice suindicata, con il quale si dichiara vincitore del concorso di merito distinto per la promozione al grado di primo ragioniere di seconda classe nell'Amministrazione provinciale scolastica, il sig. Italo Compatangelo, con voti 200 su 250.

Roma, 19 febbraio 1915.

Il ministro
GRIPPO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 4 febbraio 1915:

Cattaneo cav. Giovanni, tenente colonnello promosso colonnello e nominato capo di stato maggiore 3° corpo armata dal 1° febbraio 1915.

Abati cav. Emilio, id., collocato in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Schierano cav. Attilio, capitano — Cappelli Cesare, tenente, collocati in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1915.

Arma di fanteria.

Con R. decreto dell'8 novembre 1914:

Boella Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità non prove-

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

fra commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi:

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI							
		Esercizi							
1913-14	Media	1911-12	1912-13	1913-14	Media				
17774	23562	2596	2766	1877	2413	910	Anni	15	
13944	16509	1897	1859	1494	1750	1270	»	10	
9908	12323	1473	1433	1090	1332	950	»	5	
14644	12190	1230	1162	1562	1318	940	»	5	
10520	10528	1096	1208	1152	1152	810	»	5	
8444	8340	985	838	928	917	645	»	2	

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto al Banco n. . . . . . . in . . . .) chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° febbraio 1915 per il conseguimento di uno dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . . in . . . . *b*) Banco n. . . . in . . . . *c*) . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative, Roma, addì 1° febbraio 1915.

Il direttore capo della divisione IV: C. BRUNO.

---

nienti dal servizio, collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio dal 31 agosto 1914.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Terzi cav. Alfredo, colonnello comandante 51 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 31 gennaio 1915 ed inscritto nella riserva.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo dal 1° febbraio 1915, ed inscritti nella riserva:

Pontremoli cav. Pietro, colonnello — Cavallina cav. Edoardo, tenente colonnello — Pons Stefano, capitano — Tornari cav. Giovanni, id., collocato a riposo dal 1° febbraio 1915, ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1915:

Orsi cav. Camillo — Rotondi cav. Giovanni — Parlante cav. Giuseppe — Bitossi cav. Antonio — Vestri cav. Giovanni — Nonnis cav. Giuseppe — Venafra cav. Federico — Pucci cav. Giustavo — Bitossi cav. Giuseppe — Limarzi cav. Raffaele — Pescara Diano cav. Francesco — Barone cav. Eugenio — Corner nobile patrizio Veneto cav. Giogio Carlo — Zanella cav. Ettore — Ragni cav. Aristide — Penaglia cav. Giuseppe — Milla cav. Guido — Proment cav. Luigi — Vitagliano cav. Gennaro — Tancorra cav. Raffaele — Ricolfi cav. Stefano — Giovannetti cav. Antonio — Canepa Manfredo — Pampana cav. Edgardo — Cordella Carlo — Borsi Giuseppe — Colao Giovanni — Carletti Alberto — Ferrari-Pietrogiorgi Giuseppe — Morra Tommaso — Fossa conte e patrizio di Reggio Emilia Pietro — Carpena cav. Domenico — Semerano Giacomo — Ramello Luigi — Sarti Riccardo — Casa cav. Edoardo — Veronesi Arnaldo — Roberti Gaetano — Dè Strobel Alberto — Ventura Emanuele.

De Baldini cav. Vittorio, colonnello comandante 91 fanteria, esonerato dall'anzidetto comando e collocato a disposizione Ministero guerra, dal 1° febbraio 1915:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli, con anzianità 1° febbraio 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° stesso mese:

Capirone cav. Carlo — Redini cav. Giuseppe — Barbetta cav. Roberto — Vigliani cav. Alessandro — Wilmant cav. Vero — Podestà cav. Carlo — Fiorone cav. Vittorio — Bernardoni cav. Luigi — Rosso cav. Renato — Vaccari cav. Gaetano — Rosacher cav. Luigi — Guadagni cav. Pilade.

Gambi cav. Bartolomeo — Del Mancino cav. Amos — Bertone cav. Camillo — Dapino cav. Paolo — Cecchi cav. Emilio.

Capozzi Nicola, tenente collocato in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1915.

Con R. decreto del 4 febbraio 1915:

Nappi cav. Settimio, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Aria cav. Arturo, colonnello comandante cavalleggeri di Udine, collocato in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1915.

Lanzoni cav. Camillo, tenente colonnello — Bordes cav. Federico, id. — D'Antoni cav. Ugo, id., collocati in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1915.

Con R. decreto del 7 gennaio 1915:

Bessero Pietro, tenente in aspettativa, per riduzione di quadri, richiamato in servizio effettivo dal 7 gennaio 1915.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Tagliacozzi cav. Massimo, colonnello a disposizione Ministero guerra, cessa essere a disposizione e nominato comandante 7 artiglieria fortezza dal 1° febbraio 1915.

Groppo cav. Achille, id. comandante 25 artiglieria campagna, esonerato dall'anzidetta carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° febbraio 1915.

Camoletto cav. Giacinto, id. id. 17 id. id., id. id. id. id. dal 1° febbraio 1915.

Bacchelli cav. Augusto, id. a disposizione Ministero guerra, cessa di essere a disposizione e nominato comandante 17 artiglieria campagna dal 1° febbraio 1915.

Cordero di Montezemolo cav. Vittorio, id. comandante 31 artiglieria campagna, esonerato dalla anzidetta carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° febbraio 1915.

Regazzi cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante 3 id. montagna, promosso colonnello continuando nella anzidetta carica, dal 1° febbraio 1915.

Muricchio cav. Vincenzo, id., id. id. e nominato comandante 12 artiglieria campagna dal 1° febbraio 1915.

De Bonis cav. Ulrico, id. comandante 29 artiglieria campagna, id. id., continuando nell'anzidetta carica dal 1° febbraio 1915.

Bandini cav. Enrico, id. direttore artiglieria La Maddalena, id. id., e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° febbraio 1915.

Pasqualino nobile patrizio di Bari cav. Salvatore, id. comandante 33 artiglieria campagna, id. id. continuando nell'anzidetta carica dal 1° febbraio 1915.

Ponzani nob. cav. Emanuele, id., id. id. e nominato comandante 31 artiglieria campagna dal 1° febbraio 1915.

Sicardi cav. Francesco, id. 3, nominato comandante 10 artiglieria comandante 10 artiglieria campagna dal 1° febbraio 1915.

Cheli cav. Arturo, id., id. id. 2 id. fortezza dal 1° febbraio 1915.

Boyl cav. conte nobile dei marchesi di Putifigari don Vittorio, id. id. id. 25 id. campagna dal 1° febbraio 1915.

Buffa di Perrerro cav. Vittorio, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra, cessa di essere a disposizione e comando al Ministero della guerra, ed è incaricato delle funzioni di capo dell'ffcio d'ispezione dei servizi auronautici nel Ministero stesso, dal 1° febbraio 1915.

Lo Piano cav. Gaetano, capitano — Bongiovanni cav. Costantino, id. — Lapini cav. Giuseppe, id. — Castellazzi Camillo, id. — Rippa-Bonati cav. Luigi, collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1915.

Ruolo tecnico.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Stampacchia cav. Luigi, tenente colonnello, direttore officine costruzioni artiglieria Genova, promosso colonnello continuando nell'attuale carica dal 1° febbraio 1915.

Martini cav. Enrico, id. id., id. laboratorio pirotecnico Bologna, id. id. id., dal 1° febbraio 1915.

Reynaud cav. Camillo, id. id., id. officina costruzioni artiglieria Piacenza, id. id. id., dal 1° febbraio 1915.

Arma del genio.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

De Martino cav. Achille, colonnello direttore genio Bari, collocato a riposo dal 1° febbraio 1915 ed inscritto nella riserva.

Moris cav. Maurizio, colonnello, esonerato dalla carica di capo dell'ufficio d'ispezione del servizio aeronautico nel Ministero della guerra ed incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero stesso, dal 1° febbraio 1915.

Monguidi-Boldi cav. Pietro, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, collocato in posizione ausiliaria dal 7 settembre 1914.

Cantoni cav. Ernesto, id. comandante 4 genio, esonerato dall'anzidetta carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° febbraio 1915.

Traniello cav. Vincenzo, id. a disposizione Ministero guerra, cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore genio Napoli dal 1° febbraio 1915.

Giannuzzi-Savelli cav. Alfredo, id. direttore genio Alessandria, esonerato dall'anzidetta carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° febbraio 1915.

Parisio cav. Agostino, id. comandante 1 genio, id id. id. e nominato direttore genio Alessandria dal 1° febbraio 1915.

D'Havet cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante 2 genio, promosso colonnello continuando nell'attuale carica dal 1° febbraio 1915.

Pastore cav. Umberto, tenente colonnello, promosso colonnello e nominato comandante 1° genio, dal 1° febbraio 1915.

Dallolio cav. Serafino, id., id. id. id. direttore genio Bari, dal 1° id.

Felloni cav. Umberto, id., id. id. id. comandante 4 genio, dal 1° id.

Barberis cav. Carlo, id., id. id. id. direttore autonomo genio Spezia (marina), dal 1° id.

Calligaris cav. Luigi, id., nominato direttore officine costruzione genio Pavia, dal 1° id.

Alagna cav. Francesco, id., collocato in posizione ausiliaria, dal 1° id

Giordano Generoso, capitano, collocato in congedo provvisorio, dal 1° id.

Boccia Vincenzo, id., id. id. id, dal 16 id.

Campajola Guido, tenente, promosso capitano dal 1914.

Sabbatini Cesare, sottotenente, promosso tenente, dal 1° gennaio 1915.

Buovolo Aniello, id., id. id, dal 1° gennaio 1915.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 31 dicembre 1914:

Derege-Donato cav. Alessandro, maggiore, collocato in congedo provvisorio dal 1° gennaio 1915.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Morandi cav. Vittorio, tenente colonnello — Colle cav. Vittorio, id. id., collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1915.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

Castellucci cav. Antonio, tenente colonnello, collocato in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1915.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento rilasciati durante la seconda quindicina di SETTEMBRE 1914.

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
		I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.					
		Attestati di privativa.					
6 luglio	1914	Cabrini Attilio, a Torre-Vecchia Pia (Pavia)	Solcatore a scivolo speciale per coltivazione del riso a file rialzate	3	438-155	144082	24
17 agosto	»	Comotto Guido, a Vigliano Biellese	Convogliatore meccanico di materiali, assicurante altresì una lavorazione preliminare dei materiali stessi	1	438-83	144836	19
28 luglio	»	Ferro Domenico, a Padova	Sgranatoio per granturco sistema « D. Ferro »	15	438-199	144814	26
22 gennaio	»	Gösling Otto Wilhelm Einar, a Stockholm (Svezia)	Macchina per mungere	6	438-175	139639	25
25 agosto	»	Porcheddu Giovanni Antonio, a Torino	Sistema di fabbricazione di alberi a tronco e rami artificiali ed a chioma naturale, per la rapida formazione di viali, alberate e simili	6	438-140	145046	23
22 id	»	Rasura Giovanni, a Catania	Apparecchio per l'aratura meccanica a trazione diretta, specialmente adatto per vigneti ed agrumeti	3	438-69	145020	18
31 id.	»	Stock Motorpflug Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino	Costola di presa in forma di tegola per le ruote di macchine agricole rimorchiatrici, specialmente di aratrici a motore. (Priorità dal 20 settembre 1913 - Germania)	6	438-148	145069	23
8 luglio	»	Vecelli Cesare, a Treviso	Composto per curare da ogni sorta di parassiti o malattie parassitarie qualsiasi vegetale	15	438-90	144081	19
		Attestati completivi.					
28 aprile	1914	Bongiorni Carlo, a Piacenza	Innovazione negli aratri a trazione meccanica. (Privativa del 30 marzo 1914, vol. 427/19)	—	—	142766	30
25 id.	»	Campione Gaetano, a Salerno	Moto-aratrice « Campione ». (Privativa del 30 maggio 1914, vol. 431/144)	—	—	142089	29
		Attestati di prolungamento.					
19 giugno	1914	Beccari Giuseppe, a Firenze	Sistema per ottenere una buona fermentazione del letame e sue applicazioni industriali. (Privativa del 19 dicembre 1911, volume 357/14)	3	—	143884	19
30 id.	»	Martini Giacomo, a Mantova	Pompa irroratrice a grande lavoro, applicabile a qualunque recipiente fisso o a carrello. (Privativa del 23 febbraio 1912, volume 362/236)	3	—	144077	28

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
10 giugno 1914	Negri Ugo, a Taranto (Lecce)	Sostanza per combattere i parassiti delle piante. (Privativa del 23 novembre 1911, volume 354|3)	3	—	143823	17
29 id. »	Rossi Battista, a Brescia	Liquido da dare ai gelsi per combattere la Diapsis pentagona. (Privativa del 9 dicembre 1911, vol. 355|200)	3	—	143872	17
27 id. »	Villata Celestino, a Torino	Preparato insetticida, particolarmente applicabile contro i parassiti delle piante. (Privativa del 7 dicembre 1911, vol. 355|168)	3	—	144107	30
	II. Alimenti e bevande diverse.					
	Attestati di privativa.					
7 settembre 1914	Cassisa Salvatore, a Bologna	Distillatore concentratore	6	438-214	145167	28
27 agosto »	Corrieri Angelo, a Napoli	Apparecchio « Corrieri » per la rapida ebollizione dei liquidi, droghe, vivande, ecc., e relativa filtrazione automatica	2	438-104	145022	21
13 id. »	S. M. M. Manufacturing Corporation, a Borough of Brooklyn, New York (S. U. d'America)	Machine à confectionner et distribuer des sandwiches	6	438-147	145068	23
	Attestati completivi.					
6 maggio 1914	Augimeri Michele e Rusca Pietro, a Milano	Macchina da caffè. (Privativa dell'11 ottobre 1913, vol. 416|48)	—	—	142835	30
	Attestati di prolungamento.					
25 giugno 1914	Lips Jakob, a Nieder-Urdorf (Svizzera)	Macchina per impastare, rimestare e maneggiare la pasta. (Privativa del 5 gennaio 1909, vol. 279|129)	6	—	144035	28
30 id. »	Ravinetti Adolfo, a Genova	Apparecchio per la formazione automatica del burro in pani stampati di diverse forme e dimensioni. (Privativa del 6 giugno 1913, vol. 406|41)	1	—	144099	30
25 id. »	Siegl Heinrich e Engel Julius, il 1° a Vienna ed il 2° a Feliscdorf (Vienna)	Apparecchio per frastagliare le pagnotte. (Privativa del 31 gennaio 1912, vol. 361|59)	1	—	144034	28
23 id. »	Stern Ludwig e Carniel Joseph, a Oborick presso Wostromer (Boemia)	Processo per la depurazione del sugo della canna da zucchero. (Privativa dell'11 ottobre 1912, vol. 383|116)	1	—	143887	19
	III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.					
	Attestati di privativa.					
7 settembre 1914	Barrett Arthur, a Messina	Perfezionamenti nei processi di estrazione di zolfo dal minerale	15	438-150	145098	23
23 luglio »	Elektrochemische Werke G. m. b. H., a Bitterfeld (Germania)	Procedimento ed apparecchio per produrre una circolazione nelle masse fuse di forni elettrici	6	438-224	144607	29

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
5 maggio 1914	Sendresen Giovanni, a Udine	Impiego di materiale laterizio cotto di argilla comune per la fusione « a sorgente » di lingotti di acciaio e di ferro omogeneo in sostituzione del materiale refrattario (mattoni forati) finora usato, e relativo metodo di fabbricazione	5	438-57	142479	18
	Attestati di prolungamento.					
12 giugno »	Abresch Eugen, a Neustadt a. d. Haardt (Germania)	Procédé de traitement des minerais de cuivre avec production simultanée de sous-acétate de cuivre. (Privativa del 16 febbraio 1909, vol. 281[46)	1	—	143938	21
8 id. »	Demaret Jean Clément, a Parigi	Classificateur volumètrique de minerais. (Privativa del 20 gennaio 1909, vol. 279[250)	9	—	143785	16
	IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.					
	Attestati di privativa.					
16 luglio »	Bogwood G. m. b. H., a Monaco, Baviera (Germania)	Processo pel trattamento preliminare della cellulosa del legno (come legno, trucioli di legno, paglia e simili)	1	438-126	144688	22
12 agosto »	Johnston Norton Willis, a Chappaqua, New York (S. U. d'America)	Innovazioni nelle madreviti fatte di lastra metallica	6	438-77	144854	19
12 settembre »	Joors Alphonse, a Bruxelles (Belgio)	Crampon. (Priorità dal 12 settembre 1913 - Belgio - brevetto n. 260199)	1	438-207	145155	26
17 luglio »	Krafft & Schüll (Ditta), a Düren (Germania)	Chaine composée de maillons estampés dans une bande métallique	15	438-120	144330	22
20 aprile »	Société Française des Couleurs Métalliques et de l'Aluminium laminé, a Parigi)	Procédé pour le découpage et la mise en paquets de feuilles minces d'aluminium. (Priorità del 25 aprile 1913 - Francia - brevetto n. 468531)	3	438-121	142402	22
29 maggio »	Trevisani Giulio, a Firenze	Saldatura per l'alluminio e qualsiasi altro metallo	1	438-154	143241	24
	Attestati di prolungamento.					
27 giugno »	Adams F. E. Pressure Tool Company Limited, a Birken-Lead, Contea di Chester (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nel macchinario per agraffare o rifermare insieme le varie parti di oggetti in lamierino o metallo sottile. (Privativa del 3 giugno 1913, vol. 405[212)	2	—	144110	29
12 id. »	Classen & C. Gesellschaft m. b. H., a Berlino	Procédé de fabrication d'une composition employée dans la soudure pour désoxyder et nettoyer les surfaces métalliques à souder. (Privativa del 28 gennaio 1909, vol. 280[93)	9	—	143983	23
27 id. »	Tronel Jules, a Roma	Processo per la protezione e decorazione dello alluminio. (Privativa del 14 gennaio 1914, vol. 421[142)	1	—	143895	21

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	V *a.* **Generatori di vapore e motori.** *Attestati di privativa.*					
5 settembre 1914	Allgemeine Elektricitets Gesellschaft, a Berlino	Raffreddamento degli stantuffi di motori a combustione o simili. (Priorità dal 6 settembre 1913 - Germania)	1	438-190	145125	25
5 id. »	La stessa	Motore a combustione a più cilindri con una o più pompe rotative di carica. (Priorità dal 6 settembre 1913 - Germania)	1	438-202	145126	26
9 id. »	La stessa	Macchina a combustione interna a controstantuffi funzionante con distribuzione per fenditure di ammissione e di scarico. (Priorità dal 10 settembre 1913 - Germania)	1	438-227	145941	29
1 agosto »	Cary Albert Alanson, a New York (Stati Uniti d'America)	Générateur de vapeur	6	438-66	144669	18
24 id. »	Casal Daniele C., a Zurigo (Svizzera)	Nuova turbina per molini	1	438-107	145028	21
19 id. »	Cazzatello Gaetano e Scippa Vincenzo, a Lecce (Puglie)	Discrostante per caldaie	15	438-85	144893	19
8 id. »	De Plaisant Attilio, a Genova	Motore rotativo a combustione interna	1	438-88	144916	19
29 id. »	Fiorio Virginio, a Torino	Motore funzionante in conseguenza del repentino passaggio dell'acqua (od altro liquido) dallo stato sferoidale a quello di vapore	1	438-145	145063	23
4 settembre »	Formigoni Agenore, a Borgofranco sul Po (Mantova)	Turbina a vapore radiale ad azione e con più salti di pressione e di velocità	1	438-209	145163	26
18 giugno »	Kose Carl, ad Hannover-Linden (Germania)	Dispositivo di scambio di calore influenzato dall'esterno mediante un liquido di raffreddamento, per la regolazione della temperatura di vapore surriscaldato. (Priorità dal 18 giugno 1913 - Germania - brevetto n. 277597)	1	438-192	143490	26
16 settembre »	Miller Franz, a Milano	Motore a vapore ad espansione multipla	6	438-219	145190	28
15 agosto »	Morison Donald Barns, a Hartlepool (Gran Bretagna)	Perfezionamenti agli apparecchi per la condensazione del vapore e per il raffreddamento dell'acqua. (Priorità dal 28 agosto 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 19450 del 1913)	6	438-163	144965	24
12 settembre »	Schmidtsche Heissdampf Gesellschaft m. b. H., a Cassel - Wilhelmshöhe (Germania)	Surriscaldatore per tubi da fumo. (Priorità dal 24 ottobre 1913 - Germania)	6	438-229	145209	29
28 agosto »	Sulzer Frères (Società Anonima), a Winterthur (Germania)	Sistema di regolazione per motori a combustione interna. (Priorità dal 25 settembre 1913 - Germania)	15	438-142	145052	23

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
12 settembre 1914	Tasca Alfredo, a Torino	Motore rotativo senza cilindro funzionante a due tempi con scoppio e spinta periferica nel senso della rotazione	1	438-217	145181	28
29 agosto »	Voigt Martin Hermann, a Liudenau presso Lipsia (Germania)	Dispositivo per ottenere la circolazione dell'acqua nelle caldaie a vapore	6	438-201	144952	26
	Attestati completivi.					
13 novembre 1913	Fillettaz Edmond, a Neuilly-sur-Seine (Francia)	Mécanisme de mise en marche pour moteurs à explosions. (Privativa del 28 settembre 1912, vol. 382[127 - a Robin Pierre)	—	—	138252	29
20 aprile 1914	Società Anonima Brevetti Caldaie a vapore, a Milano	Caldaia per produzione di vapore. (Privativa del 10 febbraio 1913, vol. 395[76 - a Crosti Pietro e Beandoni Emilio)	—	—	142406	29
	Attestati di prolungamento.					
12 giugno »	Bernet Henry, a Levallois-Perret (Francia)	Perfectionnements apportés aux moteurs à combustion interne. (Privativa del 19 gennaio 1912, vol. 360[44)	3	—	143937	21
23 id. »	Brogliatti Ferdinando, a Firenze	Motore verticale a quattro cilindri a due tempi, con aspirazione forzata. (Privativa del 18 giugno 1913, vol. 407[67)	1	—	143888	19
9 luglio »	Dalmar André, a Parigi	Appareil de ramonage intermittent à admission progressive de vapeur, air comprimé ou autre fluide et déplacement rotatif pour chaudières à vapeur. (Privativa del 3 febbraio 1912, vol. 361[123)	3	—	143927	21
25 giugno »	Muzzi Luigi & Ciancolini Giuseppe, a Firenze	Muovo motore ad olio pesante per impianti industriali. (Privativa del 9 dicembre 1911, vol. 355[209)	3	—	144089	28
10 id. »	Roth Carl, a Zehlendorf, Berlino	Dispositif pour le réglage des turbines à fluide élastique. (Privativa del 25 febbraio 1909, vol. 281[123)	9	—	143824	17
12 id. »	Stumpf Johann, a Berlino	Innovazioni nelle macchine a vapore con aperture di emissione nel cilindro di corsa comandate dallo stantuffo motore. (Privativa del 26 luglio 1910, vol. 318[151)	6	—	143978	23
	V*b*. Macchine diverse ed organi delle macchine.					
	Attestati di privativa.					
2 settembre 1914	Abati Carlo, a Piacenza	Metodo per prevenire infortuni nell'uso di macchine utensili, quali seghe circolari e simili, e diposizioni meccaniche a questo oggetto	3	438-109	145053	21
19 agosto »	Boselli Giovanni Maria, a Terranova Pausania (Sassari)	Motore idraulico	2	438-132	144890	23
3 settembre »	Cockburn David e Mac Nicoll Donald, a Cardonald presso Glasgow	Perfezionamenti alle valvole di sicurezza. (Prirità dal 17 marzo 1914 - Gran Bretagna - brevetto n. 6707 del 1914)	6	438-169	145104	24

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
31 agosto 1914	Golly Louis, a New York (S. U. di America)	Outil pour l'enlèvement des clavettes	6	438-226	145112	29
8 id. »	Maag Max, a Zurigo (Svizzera)	Dispositif destiné à éliminer le mouvement perdu dans les commandes mécaniques. (Priorità dall'11 febbraio 1914 — Germania)	6	438-129	144850	22
11 maggio »	Mazzucco Giuseppe, a Padova	Pompa aspirante e premente	3	438-193	142578	26
22 id. »	Mirabella Carmelo, a Catania	Rubinetto a valvola « Mirabella »	3	438-95	143619	21
31 marzo »	Parsons Charles Algernon, a Wallsend-on-Tyne (Gran Bretagna)	Dispositivo perfezionato per sincronizzare corpi rotanti. (Priorità dal 14 luglio 1913 — Gran Bretagna — da Charles Algernon Parson e Stanley Smith Cook — brevetto n. 16181 del 1913)	6	54-438	141395	18
15 settembre »	Poloni De Renzi Antonio, a Roma	Speciale scovolo a coltelli radiali ed elastici per la pulitura interna di tubi metallici	1	438-211	145162	28
10 agosto »	Savino Ceschino, a Gubbio (Perugia)	Ariete idraulico marino o lacustre	1	438-212	145165	23
1 settembre »	Société Ateliers de Construction Oerlikon, a Oerlikon (Svizzera)	Dispositivo ad azione automatica per variare il numero di giri di macchine operatrici	6	438-135	145004	23
30 giugno »	Stone J. & Company Limited, a Deptford (Gran Bretagna)	Perfectionnements apportés aux organes de distribution des installations hydrauliques et, en particulier, de celles employées pour la commande des portes des cloisons étanches et autres dispositifs analogues. (Priorità dal 3 luglio 1913 — Gran Bretagna — dalla medesima e da Frederic John Pike e Herbert Neville — brevetto n. 15398 del 1913)	15	438-123	144454	22
28 luglio »	Thune Sverre, a Sköien presso Christiania	Pompe rotative à pistons. (Priorità dal 19 settembre 1913 — Norvegia)	6	438-63	144640	18
	Attestati completivi.					
4 maggio 1914	Matteucci Raffaele, a Torino	Sistema di trasformazione e di trasmissione del moto circolare. (Privativa dell'11 gennaio 1913, vol. 392[9)	—	—	142277	29
16 id. »	Pumpen & Geblaese Werk C. H. Jaeger & C., a Leipzig-Plagwitz (Germania)	Procédé pour la raréfaction et la compression d'air et de gaz au moyen de liquide dont le mouvement est accéléré par une roue à aubes. (Privativa del 24 giugno 1914, vol. 433[82)	—	—	142730	30
11 marzo »	Ramella Quinto, a Torino	Montacinghie. (Privativa del 24 settembre 1913, vol. 414[250)	—	—	141430	29

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
16 maggio 1914	Sella Carlo, a Torino	Sopporto autolubrificatore a serbatoio per assi verticali, come alberi di trasmissione, fusi, ecc. (Privativa del 26 novembre 1912, volume 387|69)	—	—	142745	30
	Attestati di prolungamento.					
25 giugno »	Dondè Domenico, a Firenze	Valvola di sicurezza inaccessibile per locomotive e caldaie a vapore. (Privativa del 6 dicembre 1911, vol. 355|125)	2	—	144090	28
27 id. »	Luder Fratelli (Ditta), a Firenze	Apparecchio a moderatore da applicarsi a qualunque tipo di macchinetta, e rubinetto a valvola per ottenere una chiusura ad effetto di sicura intermittenza. (Privativa del 21 agosto 1902, vol. 157|80)	3	—	144092	30
9 id »	Sachs Ernst, a Schwemfurt (Germania)	Bague de guidage pour les billes de paliers de butée. (Privativa del 24 febbraio 1909, volume 281|136)	9	—	143799	16
9 id. »	Schweinfurter Präcisions Kugellager Werke Fichtel & Sachs, a Schweinfurt (Baviera)	Machine à meuler avec pièce d'oeuvre oscillante. (Privativa del 4 gennaio 1909, volume 279|113)	9	—	193798	16
	VI. Strade ferrate e tramvie.					
	Attestati di privativa.					
3 settembre 1914	D'Ammasso Cesare, a Roma	Perfezionamenti nei ripari usati sulle vetture tramviare	1	438-136	145006	23
10 luglio »	Mezzalira Silvio, a Genova	Propulsione ad elica col motore autonomo per filovie	1	433-196	144328	26
14 settembre »	Montanucci Pietro e Rota Giacinto, a Roma	Sistema di scambio per tramvie elettriche	1	438-208	145157	26
11 id. »	Odazio Eliso, a Milano	Dispositivo a ruota unica permettente alla carrucola di sostegno di una ferrovia aerea a sospensione centrale di percorrere, alternativamente, tratte in piano e tratte a forti pendenze	3	438-238	145201	30
19 maggio »	Pelizza Ermanno, a Volpedo (Alessandria)	Segnalazione per prevenire i sinistri ferroviari	1	438-92	142716	21
19 agosto »	Pellegrino Giuseppe e Pellegrino Bernardo, a Torino	Perfezionamenti nelle costruzioni dei mantici delle carrozze ferroviarie intercomunicanti	3	438-139	145040	23
10 settembre »	Sulzer Frères (Société Anonyme), a Winterthur	Automotrice électrique avec générateur actionné par moteur Diesel	15	438-215	145171	28
3 giugno »	Thunhart Titus, a Leoben (Austria)	Voie suspendue. (Priorità dal 6 giugno 1913 - Austria)	6	438-94	143411	21
28 agosto »	Triolo Michelangelo, a Palermo	Apparecchio per impedire che il fumo della locomotiva (nelle ferrovie) trasporti detriti di carbone all'esterno	1	438-103	145019	21

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati di prolungamento.					
20 giugno 1914	Bigazzi Silvio e Bandini Cesare, il 1° a Firenze, il 2° a Pontassieve	Ago speciale per deviatoi di ferrovia avente per centrage una rotaia ordinaria senza alcuna riduzione della sezione resistente. (Privativa del 7 novembre 1912, volume 385[140)	2	—	143885	19
13 id. »	De Micheli Giuseppe & C.° (Società), a Firenze	Dispositivo per la completa utilizzazione delle calorie disponibili nelle caldaie delle locomotive rientrate in rimessa. (Privativa del 14 dicembre 1911, vol. 356[113)	5	—	143995	25
12 id. »	Maschinenfabrik Bruchsal Aktien-Gesellschaft vorm. Schnabel & Henning, a Bruchsal (Baden)	Système de connexions pour la manoeuvre électrique des aiguillages et des signaux par courants triphasés. (Privativa del 26 gennaio 1909, vol. 280[76)	8	—	143984	23
30 id. »	Trombetti Agostino, a Condove (Torino)	Nuovo agganciatore automatico a propulsione centrale sistema « Trombetti » per ferrovie e tramvie. (Privativa del 6 maggio 1912, vol. 370[71)	2	—	143778	16
	VII. Carrozzeria e veicoli diversi.					
	Attestati di privativa.					
20 luglio 1914	Barricelli Maurizio, a Cristiania	Processo per la fabbricazione di un materiale elastico per cerchioni da ruote od altri oggetti. (Priorità dal 22 luglio 1913 — Norvegia)	6	438-75	144587	19
27 agosto »	Brandi Natale, a Firenze	Sistema di costruzione di telai da biciclette o simili con soli tubi in acciaio senza bisogno di giunti a manicotto e relativi inconvenienti della loro saldatura	1	438-138	145031	23
22 maggio »	Buscaglia Baptiste, a Losanna (Svizzera)	Bandage élastique de roue de véhicule. (Priorità dal 23 maggio 1913 — Svizzera — brevetto n. 64645)	3	438-153	143240	24
5 giugno »	Cialente Pietro e Cerroni Tommaso, a Roma	Ruota elastica per automobili e veicoli in genere	2	438-152	143144	24
29 luglio »	Clark Melville, a Chicago (S. U. d'America)	Bandage élastique pour roues de voitures	1	438-225	144650	30
29 giugno »	Genta Giacomo, a Torino	Sistema per utilizzare l'elettromagneto per fare suonare la tromba di segnalazione delle automobili	3	438-114	144126	22
5 agosto »	Gorgo Emilio, a Roma	Ruota a segmenti elastici ed autonomi per qualsiasi veicolo a ruote	1	438-182	144748	25
4 aprile »	Lalkaka Sorabji Ratanji, a Bombay (India)	Mozzo perfezionato per ruote di veicoli. (Priorità dal 1° gennaio 1914 — Gran Bretagna — brevetto n. 6 del 1914)	6	438-56	142210	18

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
7 maggio 1914	Lesur Gaston Justin, a Parigi	Dispositif de changement de vitesse pour bicyclettes et motocyclettes. (Priorità dal 7 maggio 1913 - Francia - brev. n. 468966)	6	438-191	142437	26
6 id. »	Marelli Ercole, a Milano	Lubrificazione delle molle a balestra	3	438-93	142839	21
2 settembre »	Messa Santo e Messa Pietro, a Brescia	Sospensione elastica per ruotabili	1	438-149	145088	23
18 luglio »	Milini Luigi, a Brescia	Apparecchio sistema « Milini », per gonfiare i pneumatici di vetture, cicli, autocicli e automobili in genere a fermo ed in marcia, e per sorvegliare la pressione dei pneumatici stessi a fermo ed in marcia	1	438-116	144289	22
1° settembre »	Osborne William Holder, Osborne Edith Augusta in Ditta A. Drew & Company, a Birmingham (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle forcelle elastiche per cicli, motocicli e simili	6	438-134	145003	23
17 giugno »	Overman Max Cyrus, a New York (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les bandages ou enveloppes pneumatiques. (Priorità dal 20 giugno 1913 - S. U. d'America)	6	438-60	143482	18
2 settembre »	Pallavicini Bela, a Vienna	Sopporto a palle per ruote a mozzo elastico e per sopporti elastici d'assi. (Priorità dal 27 gennaio 1914 - Austria)	6	438-101	145005	21
19 agosto »	Scott-Snell Charles, a Londra	Sospensione a molle per veicoli. (Priorità dal 20 agosto 1913 - Gran Bretagna)	6	438-200	144896	26
18 luglio »	Tew James Dinsmore, a Akron, Ohio (S. U. d'America)	Corde per coperture elastiche di cerchioni e simili	6	438-72	144444	19
17 settembre »	Variano Enrico e Eleuteri Germano, a Roma	Ruota elastica per automobili, camion e veicoli in genere	1	438-210	145239	26
12 id. »	Vismara Cristoforo Pio, a Milano	Ruota elastica per veicoli in genere e specialmente per vetture automobili	2	438-240	145207	30
30 luglio »	Whiting Saville, a Glencoe (Australia)	Telaio elastico perfezionato per motocicli e macchine simili	6	438-64	144655	18
	Attestati completivi.					
1° maggio 1914	Tolotti Giulio e Pavesi Ugo, a Torino	Ruota motrice di grande aderenza. (Privativa del 29 agosto 1911, vol. 347/233)	—	—	142657	30
	Attestati di prolungamento.					
27 giugno 1914	Angst Adolf, a Schaffhausen (Svizzera)	Ruota elastica per veicoli. (Privativa del 30 aprile 1910, vol. 311/74)	2	—	144124	29
9 id. »	Società « La Roue Maire » e Maire Edmond Alexandre Charles, a Parigi	Roue à moyeu élastique. (Privativa del 19 giugno 1913, vol. 410/34)	1	—	143800	17

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
30 giugno 1914	Vagnetti Italo, a Firenze	Nuova ruota elastica per automobili ed altri veicoli. (Privativa del 14 novembre 1912, vol. 386|56)	3	—	144094	30
	VIII. Navigazione e aereonautica.					
	Attestati di privativa.					
1 settembre 1914	Cerutti Francesco, a Cernobbio (Como)	Perfezionamenti nelle eliche a propulsione per galleggianti	3	438-184	145115	25
11 id. »	Deutsche Luftschiffhallen Bau Gesellschaft System Ermus m. b. h., a Berlino	Capannone di ricovero smontabile per aerostati e più particolarmente dirigibili	6	438-203	145147	26
3 luglio »	Ghianda Anselmo Salvatore, a Genova	Nuova forma e disposizione di galleggianti e scafi per ottenere nella navigazione una maggiore velocità economica e praticamente insommergibile	2	438-119	144321	22
14 agosto »	Gismondi Pietro, a Roma	Apparecchio turafalle	2	438-82	144882	19
1 dicembre 1913	Kitchen John Georg e Aulsebrook Storey Isaac Henry, il 1° a Scotforth Lancaster, il 2° ad Ambleside (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle macchine volanti	15	438-51	138363	18
4 settembre 1914	Miccio Pasquale, a Milano	Perfezionamenti nei panciotti galleggianti denominati salvagente	3	438-187	145119	25
27 luglio »	Société Anonyme des Ateliers d'Aviation Louis Breguet, a Velizy (Seine et Oise) (Francia)	Radiateurs pour aéroplanes. (Priorità dal 20 agosto 1913 - Francia - brevetto n. 461662)	6	433-61	144636	18
	Attestati completivi					
4 maggio 1914	Antoni Guido e Antoni Ugo, a Pisa	Innovazioni nelle macchine volanti. (Privativa del 6 luglio 1910, vol. 317|70)	—	—	142815	30
11 id. »	Bembina Melchiorre, a Palermo	Microsommergibile su ruote sferiche per esplorazioni, ricerche e lavori subacquei. (Privativa del 2 gennaio 1911, vol. 330|204 - a Colombo Mantegna Corrado)	—	—	142467	30
28 id. »	Signal Gesellschaft m. b. H., a Kiel (Germania)	Aéroplane avec équipement radiotélégraphique. (Privativa del 14 aprile 1912, vol. 401|86)	—	—	142941	30
	Attestati di prolungamento.					
29 giugno 1914	Bortini Pietro, a Cremona	Segnalatore automatico di rotta per la navigazione fluviale. (Privativa del 16 novembre 1912, vol. 386|120)	1	—	144078	28
19 id. »	Del Proposto Cesidio, a Roma	Perfectionnements aux dispositifs de propulsion des bateaux plongeurs ou sous marins à air comprimé et à moteur à explosion. (Privativa del 16 maggio 1908, vol. 267|98)	2	—	143499	19

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
30 giugno 1914	Jones Thomas Turton, a Liverpool (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nella costruzione delle navi. (Privativa del 6 ottobre 1913, vol. 415[186)	2	—	144129	29
	IX. Elettrotecnica.					
	Attestati di privativa.					
24 agosto 1914	Brown Boveri & C.ie Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Dispositivo per influenzare magneticamente un arco in un recipiente metallico dove esiste il vuoto. (Priorità dal 25 agosto 1913 - Germania)	6	438-100	144996	21
26 id. »	La stessa	Dispositivo per influenzare magneticamente gli archi a grande intensità di corrente in recipienti in cui esiste il vuoto. (Priorità dal 28 agosto 1913 - Germania)	6	438-102	145017	21
10 settembre »	La stessa	Raddrizzatore di corrente a vapori di mercurio alimentato da speciali avvolgimenti secondari di un trasformatore comune funzionante eventualmente in parallelo. (Priorità dall'11 settembre 1913 - Germania)	6	438-228	145198	29
3 id. »	Buschetti Claudio, a Milano	Attacco a guaina flessibile per isolatori	3	438-1 6	145118	25
22 aprile »	Fiorani Tito, a Taranto	Installation de générateur électrique à courant continu à vitesse variable capable de développer un courant à tension constante et dont la polarité est indépendente du sens de rotation. (Priorità dal 29 maggio 1913 - Germania)	3	438-194	141983	26
20 id. »	Galletti's Wireless Telegraph & Telephone Company Limited, a Londra	Perfectionnements relatifs à la transmission de l'énergie électrique à distance sans l'aide de fils de connexion, et à un nouveau système de transmission et de réception de signaux par la télégraphie sans fil. (Importazione brevetto n. 10863 del 1912 - Gran Bretagna - dal 7 maggio 1912 - a Roberto Clemens Galletti)	6	438-151	141912	24
21 luglio »	Giandinoto Giuseppe e Scuderi-Scuderi Salvatore, a Catania	Trasformatore semistatico « Giandinoto »	3	438-122	144443	22
7 maggio »	Hartmann Eugen, a Francoforte s[M. (Germania)	Introduction d'électrodes dans des récipients métalliques. (Importazione brevetto numero 242049 - Germania - dal 10 agosto 1910 - a Hartmann e Braun Akt. Ges.)	11	438-221	142440	29
22 agosto »	Musso Giuseppe, a Vado Ligure (Genova)	Dispositif de transmission de impulsions électriques sur des circuits de capacité électrostatique élevée	6	438-157	144809	24
20 luglio »	Piana Luigi, a Torino	Trasformatore « Piana »	2	438-97	144775	21

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
15 settembre 1914	Piana Luigi, a Torino	Motore elettrico « Piana »	2	438-218	145185	28
18 luglio »	Savino Andrea, a San Giovanni a Teduccio (Napoli)	Nuovo sistema di compensazione in serie dei contatori di energia elettrica a corrente continua	1	438-118	144297	22
6 agosto »	Schiessler Josef, a Baden, presso Vienna	Rélais téléphonique. (Priorità dal 16 aprile 1914 - Austria)	6	438-81	144847	19
5 settembre »	Selvatico Amleto, a Milano	Nuovo commutatore elettrico	3	438-189	145121	25
11 maggio »	Tedoldi Enrico, a Nuvolento (Brescia)	Quadro segnalatore di chiamata automatica	3	438-59	142703	18
26 agosto »	Telepantograph Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Brema	Système d'écriture à distance	15	438-141	145050	23
1 luglio »	Voltolina Francesco, a Venezia	Linea elettrica pensile	1	438-179	143870	25
6 marzo »	Western Electric Italiana, a Roma	Réseau téléphonique automatique. (Priorità da 6 marzo 1913 - Gran Bretagna - dalla Western Electric Comp. Ltd.)	6	438-53	140691	18
	Attestati completivi.					
8 maggio 1914	Campos Gino, a Milano	Sistema di protezione degli impianti elettrici contro le sovratensioni. (Privativa del 12 giugno 1914, vol. 432[118)	—	—	142855	30
4 id. »	Giles Georges, a Fribourg (Svizzera)	Procédé pour la fabrication de condensateurs électriques. (Privativa del 23 giugno 1914, vol. 433[74. Priorità del 3 luglio 1913 - Svizzera - brevetto vol. 66050)	—	—	14227[illegible]	29
	Attestati di prolungamento.					
12 giugno 1914	C. G. S. Società Anonima per Istrumenti elettrici già C. Olivetti & C., a Milano	Smorzatore delle oscillazioni dell'equipaggio mobile di un istrumento di misura elettrico od altro. (Privativa del 3 maggio 1909, vol. 285[4)	4	—	143981	23
12 id. »	Steidle Hans Carl, a Monaco, Baviera (Germania)	Sistema di connessioni per un commutatore telegrafico di stazione secondaria che funzioni con l'ausilio di una batteria di accumulatori. (Privativa del 15 aprile 1909, vol. 284[3)	6	—	143939	21
	X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali.					
	Attestati di privativa.					
27 luglio 1914	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Contatore di consumo con indicatore di massimo. (Priorità dal 7 aprile 1913 - Germania - brevetto n. 273902)	6	438-62	144657	18
11 id. »	Del Fabro Giuseppe, a Jesi	Riportatore celerimetrico autoriduttore « Del Fabro »	2	438-180	144083	25

DATA del deposito della domanda			TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
					Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
17	giugno	1913	Nestler Albert, a Lahr (Baden)	Dispositivo per effettuare livellazioni	14	438-172	135238	25
20	agosto	1914	Reisser Alessandro, a Moedling (Austria)	Macchina calcolatrice con doppio dispositivo indicatore, secondo il sistema « Odhner ». (Priorità dal 21 agosto 1913 - Austria)	6	438-87	144911	19
7	id.	»	Signorini Ferruccio, a Verona	Fischio a doppia campana	3	438-237	144827	30
			Attestati completivi.					
1	aprile	1914	Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato per la Stagionatura e l'Assaggio delle Sete ed Affini, a Milano	Innovazioni nelle bilancie. (Privativa del 24 novembre 1908, vol. 276[124)	—	—	142075	29
			Attestati di prolungamento.					
27	giugno	1914	De Giglio Alfonso, a Torino	Appareil cinématographique utilisant les films photographiques usuels. (Privativa del 26 dicembre 1911, vol. 357[205)	3	—	144108	29
27	id.	»	Federico Rosario e Segalin Leandro, a Torino	Orologi elettrici simpatici a campo magnetico rotante. (Privativa del 23 novembre 1912, vol. 387[15)	5	—	144106	30
26	id.	»	Frascadore Carlo Alberto, a Venezia	Scappamento elettro-meccanico per apparecchi di sincronismo. (Privativa del 6 settembre 1911, vol. 34890)	3	—	143869	17
16	id.	»	Optische Anstalt C. P. Goerz Aktiengesellschaft, a Friedenau (Berlino)	Système de réglage de prismes préférablement dans les téléscopes à prismes. (Privativa del 3 giugno 1909, vol. 286[222)	9	—	143451	19
8	id.	»	Sloand Roland Hoyt, a New York (S. U. d'America)	Appareil calculateur. (Privativa del 29 luglio 1913, vol. 410[249)	4	—	143784	16
24	id.	»	Società Anonima Officine Galileo, a Firenze	Apparecchio per la manovra a distanza di proiettori elettrici. (Privativa del 31 gennaio 1912, vol. 361[45)	3	—	143891	19
21	id.	»	La stessa	Perfezionamenti nei proiettori elettrici. (Privativa del 30 dicembre 1911, vol. 358[112)	3	—	143892	19
			XI. Armi e materiale da guerra, da caccia e da pesca.					
			Attestati di privativa.					
24	agosto	1914	Barattieri di San Pietro Gian Francesco, a Brescia	Apparecchio per intasare sostanze granulose o pulverulenti nell'interno di corpi cavi, e specialmente le cariche di polvere nell'interno dei proiettili esplodenti	1	438-98	144925	21
22	id.	»	Engelsiepen Karl, a Essen-West (Germania)	Appareil de visée pour pièces d'artillerie	15	438-106	145027	21
26	id.	»	Krupp Fried. Aktiengesellschaft, ad Essen s[Ruhr (Germania)	Organe d'ancrage pour pièces d'artillerie. (Priorità dal 31 ottobre 1913 - Germania)	15	438-108	145029	21

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
26 agosto	1914	Krupp Fried Aktiengesellschaft, ad Essen s[Ruhr (Germania)	Pièce d'artillerie montée sur roues, possédant un grand champ de pointage en direction. (Priorità dal 3 ottobre 1913 - Germania)	15	438-137	145030	23
24 luglio	»	Life Targets Limited, a Londra	Perfezionamenti ai bersagli cinematografici. (Priorità dal 26 luglio 1913 - Gran Bretagna - da Frederick Henry Nixon - brevetto n. 17206)	6	438-79	144786	19
17 agosto	»	Novaretti Roberto, a Pavia	Applicazione di un apparecchio contagocce ai generatori di acetilene degli apparati ottici da campo militari, per potere usare nei medesimi il carburo di calcio comune, non preparato col glucosio	3	438-133	144891	23
1 luglio	»	Pollen Arthur Hungerford e Isherwood Harold, a Londra	Perfectionnements aux appareils destinés à donner des indications relatives au pointage des pièces d'artillerie navale. (Priorità dal 16 luglio 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 16373)	6	438-232	144459	30
29 agosto	»	Rheinische Metallwaaren und Maschinenfabrik, a Düsseldorf-Derendorf	Pezzo d'artiglieria con forte rinculo del cannone. (Priorità dal 25 ottobre 1913 - Germania)	15	438-144	145059	23
28 id.	»	Roth G. A. G., a Vienna	Disposizione per provocare nelle armi automatiche portatili, la espulsione della stecca portacartucce dopo il caricamento. (Priorità dal 18 ottobre 1913 - Austria)	6	438-143	145053	23
26 id.	»	Zollinger Giovanni, a Milano	Perfezionamenti nei proiettili per armi da fuoco	3	438-70	145016	18
		Attestati completivi.					
24 marzo	1914	Krupp Fried. Aktiengesellschaft, ad Essen Ruhr (Germania)	Bêche ou plate-forme d'essieu pour pièces d'artillerie montées sur roues. (Privativa del 7 febbraio 1914, vol. 423[98)	—	—	141738	29
		Attestati di prolungamento.					
30 giugno	1914	Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo & C., a Genova	Sistema di trasporto continuo e caricamento rapido delle munizioni di grosso calibro agli elevatori centrali della torre corazzata. (Privativa del 4 dicembre 1911, volume 355[27)	5	—	144100	30
27 id.	»	Società Anonima Metallurgica Bresciana già Tempini, a Brescia	Dispositivo di sicurezza per spolette allo scopo di impedire lo scoppio prematuro del proiettile. (Privativa del 23 gennaio 1912, volume 369[124)	3	—	144122	29
		XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.					
		Attestati di privativa.					
31 luglio	1914	Buente & Remmler (Ditta), a Francoforte s[Meno (Germania)	Aspirateur de poussière électrique. (Priorità dal 29 agosto 1913 - Svizzera)	6	438-162	144666	24

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
13 giugno 1913	Farbenfabriken vorm. Friedr-Bayer & C., a Leverkusen presso Colonia sul Reno	Procédé pour rendre l'eau stérilisée insipide et inodore au moyen d'halogène ou de sels d'acides sous-halogénés. (Importazione brevetto n. 260653 - Germania)	14	438-171	135208	25
25 luglio 1914	Gàspàr Bernat, a Miskolcz (Ungheria)	Camicia per l'impedimento dell'onanismo. (Priorità dal 30 luglio 1913 - Ungheria - brevetto n. 63774).	3	438-156	144542	24
14 settembre »	Malagola Giovanni, a Milano	Siringa per iniezioni ipodermiche	1	438-230	145212	29
28 luglio »	Radium Verwertungs G. m. b. H., a Vienna	Procédé pour rendre radio-actifs les liquides et les gaz à l'aide de l'émanation du radium. (Priorità dal 30 luglio 1913 - Austria - da Schwarz Emil)	6	438-234	144644	30
18 id. »	Reducing Machine Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Machine à masser	6	438-67	144822	18
8 maggio »	Romich Siegfried, a Vienna	Appareil pour empêcher la formation de pieds plats et les corriger, ainsi que pour prévenir les déformations du pied de toute nature. (Priorità dal 10 maggio 1913 - Austria)	6	438-176	142682	25
17 luglio »	Wetcarbonizing Limited, a Londra	Procédé pour la gazéification des boues d'égout. (Priorità dal 22 luglio 1913 - Gran Bretagna - da Nils Testrup Thomas, Rigby Georg, William Andrew e Wetcarbonizing Limited - brevetto n. 16800 del 1913)	6	438-115	144192	22
	Attestati completivi.					
2 maggio 1914	Cappellari Alfonso, a Roma	Nuova padella per ammalati. (Privativa del 14 ottobre 1913, vol. 416[87)	—	—	142259	29
16 febbraio »	Riedel J. D. A. G., a Berlino	Procédé pour la clarification et la stérilisation de l'eau. (Privativa del 10 settembre 1912, vol. 380[221 - a Gans Robert)	—	—	140258	29
	Attestati di prolungamento.					
13 giugno 1914	Giordano Generoso, a Torino	Porta siringa a scatto. (Privativa del 23 novembre 1911, vol. 354[30)	3	—	143949	23
	XIII. **Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.**					
	Attestati di privativa.					
14 luglio 1914	Cortese Federico, a Napoli	Riduttori altimetrici inversi per condotte d'acqua	3	438-117	144294	22
20 agosto »	Giordani Rinaldo, a Bologna	Sistema Giordani per costruzioni monolitiche internamente vuote	15	438-84	144892	19
20 maggio »	Marinaro Natale, a Santo Stefano Camastra (Messina)	Nuovo sistema di muratura armata	1	438-58	142637	18

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
7 settembre 1914	Origgi Filippo, a Sesto San Giovanni (Milano)	Rubinetto per presa d'acqua con dispositivo per regolare la velocità ed il quantitativo dello scarico	2	438-203	145128	26
18 luglio »	Strassenwalzen-Betrieb vormals H. Reifenrath G. m. b. H., a Niederlahnstein (Germania)	Procédé et machine pour la préparation de tarmacadam	15	438-127	144806	22
4 id. »	Tocco Luigi E. e Barbini Eugenio, a Milano	Rivestimento delle tubazioni metalliche contro l'ossidazione e l'azione corrosiva delle correnti elettriche	5	438-223	144482	29
	Attestati di prolungamento.					
30 giugno 1914	Cuzzaniti Gaetano, a Palermo	Fognoli compressi e fognatura a getto di asfalto naturale, anticorrosivo di asfalto naturale e di asfalto artificiale. (Privativa del 6 novembre 1912, vol. 385[630)	1	—	143879	17
22 id. »	Geyer Hans, a Monaco, Baviera (Germania)	Dispositivo per praticare fessure in muri già esistenti, pel loro successivo isolamento contro l'umidità e mediante placche isolanti introdotte in dette fessure. (Privativa del 28 giugno 1909, vol. 288[152)	3	—	144022	25
27 id. »	Grosso Antonio, a Torino	Disposizione per aprire e chiudere dall'interno le imposte scorrevoli. (Privativa del 7 dicembre 1911, vol. 355[170)	2	—	144125	29
30 id. »	Marasi Giovanni, a Chiavari (Genova)	Nuovo apparecchio per colare il calcestruzzo in acqua evitandone il dilavamento. (Privativa dell'11 luglio 1913, vol. 409[102)	5	—	143096	30
13 id. »	Maschinenfabrik Augsburg Nürnberg, A. G., a Nürnberg (Germania)	Procédé pour la fondation de bassins à liquide sur terrains de qualité spéciale. (Privativa del 18 marzo 1912, volume 365[43)	3	—	143997	25
27 id. »	Shone Isaac, a Westminster, Londra (Gran Bretagna)	Perfectionnements dans les systèmes d'égouts. (Privativa del 1° marzo 1912, vol. 363[123.	2	—	144109	29
13 id. »	Tolini Luigi, a Luino (Como)	Sopporto rotativo per scorrimento su guide di metallo, applicabile alle persiane, porte e simili. (Privativa del 24 novembre 1908, vol. 276[130)	6	—	143994	23
10 id. »	Underfeed Stoker Company Limited, a Londra	Perfectionnements aux grilles mécaniques. (Privativa del 7 gennaio 1909, vol. 279[135)	9	—	143807	17
	XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.					
	Attestati di privativa.					
9 settembre 1914	Mezzetti Ernesto, ad Anzola dell'Emilia (Bologna)	Perfezionamenti nelle armature per tubi di cemento o d'asfalto armato	3	438-220	145193	28
	Attestati di prolungamento.					
19 giugno »	Porcheddu Giovanni Antonio, a Torino	Speciale tipo perfezionato di ferri, e sua applicazione nelle costruzioni in calcestruzzo di cemento armato. (Privativa del 7 dicembre 1908, vol. 277[121)	6	—	144009	25

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	XV. Vetri e ceramiche.					
	Attestati di privativa.					
22 agosto 1914	Bordoni Pompeo, ad Attare (Genova)	Pressa automatica per vetrerie	1	438-89	144917	19
20 id. »	Lotterhos Georg, a Francoforte s[M (Germania)	Processo per la fabbricazione di smalti	3	438-86	144867	19
	Attestati di prolungamento.					
23 maggio 1914	Holophane Limited, a Londra	Processo di fabbricazione di articoli di vetro stampato, principalmente involucri e recipienti con disegni a rilievo o a incavo sulle due faccie. (Privativa del 7 luglio 1909, vol. 289[34)	3	—	142902	28
16 giugno »	Società Anonima Luigi Fontana & C., a Milano	Nuovo processo per incurvare lastre di cristallo e di vetro (Privativa del 10 gennaio 1912, vol. 359[75)	3	—	144043	23
	XVI. Illuminazione.					
	Attestati di privativa.					
24 settembre 1913	A. E. G. Thomson Houston Società Italiana di Elittricità, a Milano	Lampada elettrica a incandescenza, con corpo luminoso di metallo in atmosfera di gas inerte, cattiva conduttrice del calore. (Priorità dal 27 giugno 1913 - Germania)	6	438-174	137422	25
21 agosto 1914	La stessa	Lampada ad incandescenza elettrica, con corpi illuminanti e filamento non intaccati dalla atmosfera di gas di riempimento. (Priorità dal 22 agosto 1913 - Germania - dalla Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft)	6	438-183	144993	25
17 luglio »	Arnò Francesco, a Palermo	Lampada ossi-acetilenica per forte illuminazione	3	438-181	144292	25
31 agosto »	Contzen Arthur, a Wemmel-lez- Bruxelles (Belgio)	Machine à couper le bois en fagots allume-feu	6	438-130	145067	22
20 luglio »	Deschere Harvey, a New York (S. U. d'America)	Enseigne électrique	6	438-74	144586	19
14 marzo »	Incerti Riccardo, a Milano	Luce pneumatidraulica inesplodibile per miniere, contro il grisou	5	438-91	141332	21
20 agosto »	Rothenbach Walter, a Perugia	Processo industriale per la depurazione completa dei gas prodotti dalla distillazione della lignite e la loro applicazione come gas illuminante	6	438-99	144927	21
	Attestati di prolungamento.					
15 giugno 1914	Klönne August (Ditta), a Dortmund (Germania)	Processo per rimuovere le incrostazioni di grafite dai forni a coke ed a gas. (Privativa del 17 gennaio 1912, vol. 359[242)	1	—	143998	25

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
27 giugno	1914	Viani Pio, a Genova	Dispositivo per automatica illuminazione elettrica di riserva. (Privativa del 18 giugno 1913, n. 407[73)	I	—	143897	21
		XVII. — Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.					
		Attestati di privativa.					
1 maggio	1914	Biddlecombe Frank G. L., a Londra	Gazogène. (Priorità dal 1° maggio 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 10305)	6	438-231	142494	30
24 luglio	»	Elektrochemische Werke G. m. b. H., a Bitterfeld (Germania)	Elettrodo per forni	6	438-225	144616	29
4 id.	»	Galimberti Luigi, a Milano	Macchina frigorifera rotativa automatica con carter chiuso	3	438-158	144475	24
10 settembre	»	Gesellschaft für Kälteindustrie m. b. H., a Berlino	Processo per l'esercizio delle macchine frigorifiche a vuoto e dispositivo per la messa in opera del medesimo. (Priorità dal 7 novembre 1913 - Germania)	6	438-204	145144	26
4 marzo	»	Glover Samuel, a St. Annes St. Helenes, Lanchester e West John, a Alton-Lodge, Lanchester (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux récupérateurs pour cornues verticales. (Priorità dal 15 agosto 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 18599 del 1913)	6	438-111	140898	22
25 luglio	»	Gli stessi	Perfectionnements aux récupérateurs pour cornues verticales	6	438-128	144813	22
18 id.	»	Hansen Max, a Parigi	Filtre d'absorption des rayons de chaleur pour appareils de projection	3	438-71	144443	19
5 settembre	»	Selvatico Amleto, a Milano	Dispositivo per il rapido riscaldamento di liquidi	3	438-188	145120	25
29 agosto	»	Sulzer Frères (Società Anonima), a Winterthur (Svizzera)	Radiatore riscaldato da una resistenza elettrica	15	438-164	145058	24
23 luglio	»	Talmone Enrico, a Torino	Distributore di fiamma per fornelli a gas di benzina	1	438-78	144785	19
7 settembre	»	Thorssell Carl Theodor, a Göteborg (Svezia)	Processo e dispositivo per evaporare e distillare l'acqua e liquidi simili	15	438-166	145093	24
15 luglio	»	Wetcarbonizing Limited, a Londra	Perfectionnements relatifs à l'utilisation de la tourbe. (Priorità dal 6 agosto 1913 - Gran Bretagna - da Thomas Rigby e dalla richiedente - brevetto n. 17944)	6	438-195	144180	26
		Attestati di prolungamento.					
23 giugno	1914	Bergamasco Pietro, a Torino	Bollitore per fornelli a gas. (Privativa del 4 agosto 1913, vol. 411[106)	3	—	144028	25

DATA del deposito della domanda		TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
				Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
13 luglio	1914	Bromham Frederic, James Head, a Schaerbeck-Bruxelles	Essoreuse centrifuge. (Privativa del 13 maggio 1909, vol. 285/161)	6	—	144059	28
16 giugno	»	Bühler Fratelli (Ditta), a Uzwil (Svizzera)	Essiccatoio specialmente adatto per argilla, cemento e materiali analoghi. (Privativa del 4 maggio 1909, vol. 285/21)	9	—	143967	23
27 id.	»	Costanzo Carmine, a Genova	Griglia a scatole smontabili. (Privativa del 19 dicembre 1912, vol. 390/31)	1	—	143896	21
30 id.	»	Di Spirito Ciriaco, a Napoli	Griglia a maglia ritorta. (Privativa del 4 agosto 1913, vol. 411/83)	1	—	143882	19
30 id.	»	Esplen Alexander, a Liverpool (Gran Bretagna)	Barreau de grille de foyers, perfectionné. (Privativa del 4 marzo 1910, vol. 305/128)	2	—	144128	29
27 id.	»	Hoffmann Hermann, a Francoforte s/M. (Germania)	Système d'emmagasinage et de distribution de liquides inflammables. (Privativa del 6 giugno 1913, vol. 406/45)	5	—	143898	21
27 id.	»	Lo stesso	Système d'emmagasinage et de distribution de liquides inflammables. (Privativa del 6 giugno 1913, vol. 406/44)	5	—	143399	21
23 id.	»	Stassano Ernesto, a Torino	Forno elettrico a doppia sospensione a bagno girevole per la fusione ed affinazione dei metalli. (Privativa del 23 novembre 1911, vol. 354/29)	3	—	144026	25
20 id.	»	Susbenso Pietro, a Torino	Stufa a fuoco continuo sistema americano, con circolazione d'aria saturata. (Privativa del 15 dicembre 1911, vol. 356/153)	3	—	144019	25
13 id.	»	Westdeutsche Thomasphosphat-Werke G. m. b. H., a Berlino	Four électrique. (Privativa del 24 novembre 1908, vol. 276/128)	9	—	143936	25
		XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.					
		Attestati di privativa.					
30 luglio	1914	Blessich Tommaso, a Venezia	Tessitura di reticolati a maglie rettangolari	1	438-236	144701	30
24 agosto	»	Cecchi Egisto, a Livorno	Occhiello per cappellotti e collari per damigiane applicabile senza saldatura	2	438-105	145025	21
17 dicembre	1913	Foley Franck Wilson e Lyon Claude Stuart, a Eccles (Gran Bretagna)	Perfectionnements apportés aux tentes, baraques portatives et autres constructions analogues	3	438-52	138687	18
31 luglio	1914	Freud Maurice, a Berlino	Telaio per mostra con bracci di sostegno spostabili in altezza	6	438-65	144664	18
1 agosto	»	Hammer Arthur, a Berlino	Machine à marquer les pièces de linge et autres objets analogues. (Priorità dal 12 giugno 1914 - Germania)	6	438-76	144667	19

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
13 maggio 1914	Mureau Désiré, a Parigi	Serrure de tiroir. (Priorità dal 19 maggio 1913 - Francia - brevetto n. 469393)	3	438-222	143033	29
20 luglio »	Peticone Bartolomeo e Villa Luigi, a Genova	Cera per pavimenti, mobili, calzature e simili	1	438 80	144809	19
4 aprile »	Pujo Pierre Louis, a Parigi	Perfectionnements dans les compteurs	3	438-55	141967	18
29 agosto »	Ravizza Luigi, a Torino	Sofà trasformabile in letto	3	438-146	145064	23
21 luglio »	Reichenbach Karl, a Karlsruhe i. B. (Germania)	Perfectionnements relatifs aux bidons métallique pour graisses, huiles etc. employées dans l'industrie. (Priorità dal 25 luglio 1913 - Germania)	1	438--160	144600	24
1 settembre »	Risso Bernardo, a Prà (Genova)	Mortaio di conglomerato cementizio	1	438-165	145091	24
25 luglio »	Ruckert Ludwig, a Würzburg (Germania)	Recipiente a coperchio staccabile. (Priorità dal 26 luglio 1913 - Germania - brevetto numero 273583)	5	438-197	141546	26
8 settembre »	Rusticelli Amedeo, a Bologna	Nuovo strofinaccio per pulimento	15	438-213	145166	28
	Attestati completivi.					
12 maggio 1914	Delcroix Arthur, a Bruxelles	Porte-plume avec dispositif de protection pour la plume. (Privativa del 15 giugno 1914, vol. 432[181)	—	—	142696	30
	Attestati di prolungamento.					
29 giugno 1914	De Pol Benedetto, a San Pietro di Cadore (Belluno)	Apparecchio per piegare e impacchettare le cartine contenenti polveri medicinali. (Privativa del 5 agosto 1913, vol. 411[123)	1	—	143868	17
8 id. »	United Shoe Machinery Company de France, a Parigi	Machine à ranger des agrafes en file ou objets semblables (Privativa del 3 febbraio 1909, vol. 280[163)	9	—	143786	16
20 id. »	Steiner Flora nota Koch, a Vienna	Fer à repasser à chauffage interne. (Privativa del 16 luglio 1913, vol. 409[214)	1	—	144015	25
30 id. »	Locher Giovanni, a Genova	Dispositivo per tenere uniti, a forma di un libro, documenti qualsiasi. (Privativa del 3 maggio 1912, vol. 369[232)	5	—	144098	30
	XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.					
	Attestati di privativa.					
8 settembre 1914	Caramelli Guido, a Agordat (Eritrea)	Processo chimico-meccanico per la separazione delle materie fibrose dei piccioli di foglie, guaine di palma dum	3	438-167	145099	24
27 luglio »	Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte sul Meno (Germania)	Procédé de production de couleurs de glace sur la soie artificielle. (Priorità dal 16 febbraio 1914 - Germania)	15	438-161	144638	24

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
3 luglio 1914	Ferrari Paolo, a Milano	Procédé de fabrication des plissés	3	438-73	144471	19
27 id. »	Thame James, a Sheen-Contea di Surrey (Gran Bretagna)	Processo perfezionato per la fabbricazione del filo da prodotti fibrosi di rifiuto. (Priorità dal 2 agosto 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 17768)	6	438-198	144558	26
10 settembre »	Waldron William Hubeli, a New Brunswick (S. U. d'America)	Perfectionnements aux machines à imprimer	15	438-205	145145	26
11 giugno »	Walther Gustav, a Crefeld (Germania)	Procédé pour la précipitation de la viscose en vue de la préparation de fils artificiels et autres produits. (Priorità dal 19 giugno 1913 - Germania - da Heinrich Lange e Gustav Walther)	6	438-113	143661	22
	Attestati di prolungamento.					
18 giugno 1914	Del Turco Sassatelli Antonietta, a Firenze	Nuovo genere di ricamo. (Privativa del 4 dicembre 1911, vol. 355[29)	3	—	143883	19
22 id. »	Knoll H. Wilhelm (Ditta), a Mylau i[Vogtland (Germania)	Cordon de commande ajusté pour broches de filature. (Privativa del 19 novembre 1912, vol. 386[150)	1	—	144093	30
9 id. »	Niederlahnsteiner Maschinenfabrik G. m. b. H., a Niederlahnstein a[Rh. (Germania)	Procédé et appareil pour teindre, laver, dégorger et effectuer tout autre traitement analogue des filés en écheveaux. (Privativa del 19 marzo 1912, vol. 365[53)	12	—	143804	17
27 id. »	Saracco Pietro, a Saluzzo (Torino)	Perfezionamenti nella trattura della seta. (Privativa del 12 maggio 1909, vol. 285[133)	3	—	144123	19
12 id. »	Società Anonima Cooperativa per la stagionatura e l'assaggio delle sete ed affini, a Milano	Perfezionamenti nei processi di carica delle sete coi composti di stagno. (Privativa del 17 agosto 1904, vol. 192[164)	3	—	143979	23
	XX. Vestiario, oggetti d'uso personale e industrie relative.					
	Attestati di privativa.					
10 luglio 1914	Donelli, Tadini e C. (Ditta) di Donelli e C., a Milano	Scarpa igienica per ragazzi	1	438-159	144506	24
22 id. »	Spencer Franklin Junior, a Provo (S. U. d'America)	Dispositif applicable aux machines à coudre pour la couture des boutons	6	438-233	144570	30
28 id. »	United Shoe Machinery Company d'Italia, a Milano	Perfectionnements dans les machines Blake à coudre les chaussures. (Priorità dal 29 luglio 1913 - S. U. d'America - William C. Meyer)	6	438-131	144866	23
4 settembre »	La stessa.	Perfectionnements aux machines à insérer des attaches	6	438-170	145107	24

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati di prolungamento.					
26 giugno 1914	Ibero Bernard, a Oloran S.te Marie, Basses Pyrénées (Francia)	Machine à percer et à coudre avec deux aiguilles simultanément et automatiquement les semelles de sandales. (Privativa del 23 gennaio 1912, vol. 360|129)	3	—	143894	21
26 id. »	Lausch Albina, a Pola (Istria)	Reggi-seno. (Privativa del 9 gennaio 1913, volume 391|171)	1	—	144091	30
8 id. »	United Shoe Machinery Company de France, a Parigi.	Perfectionnements apportés aux machines employées dans la fabrication des chaussures. (Privativa del 29 marzo 1909, volume 283|21)	9	—	143787	16
8 id. »	La stessa	Perfectionnements apportés aux machines destinées à la fabrication des chaussures. (Privativa del 7 gennaio 1909, vol. 279|134)	9	—	143788	16
8 id. »	La stessa	Perfectionnements apportés aux machines employées pour lisser les semelles de chaussures. (Privativa del 22 gennaio 1909, volume 280|30)	9	—	143789	16
8 id. »	La stessa	Machine à rafraichir les claques des chaussures en état de fabrication. (Privativa del 10 febbraio 1909, vol. 280|229)	9	—	143790	16
	XXI. **Pelli e cuoi.**					
	Attestati di privativa.					
2 settembre 1914	United Shoe Machinery Company d'Italia, a Milano	Procédé et appareil pour l'ornémentation du cuir	6	438-168	145103	24
	XXII. **Industria della carta.**					
	Attestati di privativa.					
1 agosto 1914	Ferster Karl, a Vienna	Processo di fabbricazione di manicotti o feltri d'essiccazione, per fabbricazione di carta o simili	6	438-68	144834	18
	XXIII. **Industrie ed arti grafiche.**					
	Attestati di privativa.					
28 maggio 1914	Armentano Domenico e La Greca Alfredo, a Mormanno (Cosenza)	Macchina per ottenere nello stesso tempo la doppia scrittura a mano	1	438-112	142980	22
2 settembre »	Galli Antonio ed Ermini Adolfo, a Milano	Proiettore cinematografico per famiglia	1	438-185	145117	25
29 agosto »	Torta Secondo & C.° (Ditta), a Torino	Sistema per realizzare uno spettacolo cinematografico che dia l'illusione di percorrere una località determinata	3	438-110	145057	21

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	XXIV. Industrie chimiche diverse.					
	Attestati di privativa.					
1 giugno 1914	Barbet E. Fils & C.ie (Ditta), a Parigi	Perfectionnements aux plateaux refroidisseurs destinés aux colonnes rectificatrices. (Priorità dal 4 giugno 1913 — Francia — brevetto n. 469979)	3	433-178	143404	25
7 luglio »	Norsk Hydro-Elektrisk Kvaelstofaktieselskab, a Cristiania	Processo per la concentrazione dell'acido solforico nel vuoto. (Priorità dal 14 luglio 1913 — Norvegia)	6	438-124	144493	22
11 id »	La stessa	Processo per distaccare mediante raschiatura e contemporaneamente polverizzare sostanze (specialmente nitrato di calce) e simili che sono solidificate ed essiccate su tamburi. (Priorità dal 16 luglio 1913 — Norvegia)	6	438-125	144518	22
12 settembre »	Prati Gaetano, a Bergamo	Processo ed apparecchio per estrarre dai liquidi i gas od emanazioni in essi disciolti o diffusi	3	438-239	145206	30
	Attestati di prolungamento.					
25 giugno 1914	Ferraris Attilio, a Torino	Pompa a sifone, a base di olio e mercurio, per acidi corrosivi. (Privativa del 6 novembre 1912, vol. 385[126)	3	—	144030	28
30 id. »	International Salt Company Limited, a Londra	Perfezionamenti nella o relativi alla lavorazione del sale. (Privativa del 27 luglio 1904, vol. 192[44)	2	—	144127	29
13 id. »	Poncioni Giuseppe, a Lendinara (Rovigo)	Innovazione negli apparecchi per la vuotatura meccanica delle camere di perfosfati. (Privativa del 19 dicembre 1911, volume 357[29)	5	—	143989	23
	XXV. Industrie diverse e miscellanea.					
	Attestati di privativa.					
11 settembre 1914	Chiecchio Riccardo, a Torino	Sistema di piombatura di sicurezza	3	438-216	145174	28
10 giugno »	Leoni Raul, a Bassano (Vicenza)	Insegna luminosa	2	438-177	143239	25
1 ottobre 1913	Sani Carlo, a Corcagnano-Vigatto (Parma)	Cestoni « Sani »	2	438-173	137165	25
21 luglio 1914	Zerbinati Manilio, a Ferrara	Indicatore meccanico	1	438-96	144303	21
	Attestati di prolungamento.					
10 giugno 1914	Labbé Léon Louis Théodore, a Asnières (Francia)	Succedané ininflammable de celluloïd et son procédé de fabrication. (Privativa dell'8 gennaio 1912, vol. 359[13)	12	—	143808	17
12 id. »	Stockhausen Julius, a Crefeld (Germania)	Procédé pour la fabrication de matières plastiques. (Privativa del 13 novembre 1911, vol. 352[213)	1	—	143980	23

Riassunto degli attestati rilasciati nella 2ª quindicina di settembre 1914.

		A nazionali	A stranieri	Totale
Attestati di privativa	**originari**	90	37	127
	con rivendicazione di priorità	5	55	60
	d'importazione	—	3	3
Attestati completivi	**originari**	13	7	20
	con rivendicazione di priorità	—	—	—
	d'importazione	—	—	—
Attestati di riduzione		—	—	—
Attestati di prolungamento		44	46	90
	Totale	152	148	300

Roma, 15 dicembre 1914.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50	537044	157 50	Longoni Giuseppe fu Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Rolla Giovanna fu *Giuseppe*, vedova Longoni Battista, dom. a Monza (Milano)	Longoni Giuseppe fu Battista, minore sotto la patria potestà della madre Rolla Giovanna fu *Carlo*, ecc, come contro
»	537046	101 50	Longoni Giuseppe e Stella fu Battista, minori, ecc., come sopra e con usufrutto vitalizio a favore di Rolla Giovanna fu *Giuseppe*, ved. di Longoni Battista	Longoni Giuseppe e Stella fu Battista, minori, ecc., come sopra e con usufrutto vitalizio a favore di Rolla Giovanna fu *Carlo*, ved. di Longoni Battista
»	224778	525 —	Pasteris *Enrichetta-Carina* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino	Pasteris *Carina-Maria-Angela Riccarda-Caterina* di Giovanni, minore, ecc., come contro
»	369423	45 50	Avvignano *Angelo* fu *Antonio*, minoge, sotto la patria potestà della madre Lualdi Teresa, ved. di Avvignano *Antonio*, domiciliato a Galliate (Novara)	Avvignano *Angela* fu *Michele-Antonio*, minore, sotto la patria potestà della madre Lualdi Teresa, ved. di Avvignano *Michele-Antonio*, ecc., come contro
»	541076	49 —	Derloni *Ignazio* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre Derloni Francesco fu Domenico, domiciliato a Coarezza, frazione del comune di Somma Lombardo (Milano)	Derloni *Domenico-Ignazio* di Francesco, minore, ecc., come contro.
»	603242	35 00	Conigliaro Agostina di *Vincenzo*, moglie di Minneci Eduardo, domiciliata in Palermo, con usufrutto vitalizio a favore di Conigliaro Giuseppe fu Vincenzo, domiciliato in Palermo	Conigliaro Agostina di *Giuseppe*, moglie di Minneci Eduardo, domiciliata in Palermo, con usufrutto vitalizio a favore di Conigliaro Giuseppe fu Vincenzo, domiciliato in Palermo.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni sud dette saranno come sopra rettificate.

Roma, 30 gennaio 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. 31)

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 febbraio 1915, in L. 108,50.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 23 febbraio 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	108 73	109 28
Londra	27.45	27.58
Berlino	118 56	119.29
Vienna	91 30	92 12
New York	5.73	5 80
Buenos Aires	2 40	2 43
Svizzera	103 98	104 53
Cambio dell'oro	108 13	108 87

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 24 al 26 febbraio 1915:

Franchi	109.—
Lire sterline	27.51 1/2
Marchi	118.92 1/2
Corone	91.71
Dollari	5.76 1/2
Pesos carta	2.41 1/2
Lire oro	108.50

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale e provinciale della sanità pubblica approvato con R. decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un esame di concorso ad un posto di coadiutore nel laboratorio di micrografia e batteriologia della sanità pubblica, della specialità veterinaria.

Sono ammessi al concorso gli assistenti della specialità veterinaria del laboratorio predetto i quali si trovino, alla data del presente decreto, nelle condizioni stabilite dall'art. 33 del regolamento sovracitato.

Art. 2.

Le prove, scritta, pratica ed orale, verteranno sulle materie indicate nel programma allegato al suindicato regolamento.

Art. 3.

Le prove, scritta e pratiche, si daranno nel mese di febbraio prossimo venturo, nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto.

Il direttore generale della sanità pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 1915.

Pel ministro
CELESIA.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il regolamento speciale per il personale dell'Amministrazione centrale e provinciale della sanità pubblica approvato con R. decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un esame di concorso per merito distinto ad un posto di veterinario provinciale di 2ª classe.

Sono ammessi al concorso gli assistenti dei laboratori della sanità pubblica muniti di laurea in zooiatria, i veterinari provinciali di 3ª e 4ª classe e i veterinari di confine e di porto, che, alla data del presente decreto, si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 27 del citato regolamento.

Art. 2.

Le prove scritte, pratiche ed orali verseranno sulle materie indicate nel programma annesso al suindicato regolamento.

Art. 3.

Le prove scritte e pratiche si daranno nel mese di marzo p. v. nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto.

Il direttore generale della sanità pubblica è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 20 gennaio 1915.

Pel ministro
CELESIA.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 24 febbraio 1915

Presidenza del vice-presidente RAVA.

La seduta comincia alle 14.

DEL BALZO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

GASPAROTTO, rilevando un accenno fatto ieri dall'on. Dugoni, lamenta che questi abbia male interpretato il suo pensiero; mentre egli nel parlare dell'inchiesta di un giornale sulla deficienza del grano, si limitò a notare che esso aveva fatto astrazione del parere di chiunque per ragioni di partito o per interesse avrebbe potuto dare notizie meno che esatte.

Non ha del resto nulla da aggiungere nè da variare a quanto risulta dal resoconto stenografico.

ALBANESE osserva che ieri il sottosegretario di Stato per l'interno, rispondendo ad una sua interrogazione, non elogiò l'opera dei RR. carabinieri in Reggio di Calabria.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara che affermò risultargli che le condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Reggio Calabria procedevano in modo normale.

(Il processo verbale è approvato).

Ringraziamenti per commemorazione.

PRESIDENTE, comunica i ringraziamenti della famiglia Galluppi per le condoglianze espresse dalla Camera.

Sulla salute del deputato Morelli-Gualtierotti.

PRESIDENTE comunica i ringraziamenti dell'on. Morelli-Gualtierotti per gli auguri espressigli dalla Camera.

Annuncia che le sue condizioni di salute sono stazionarie per sopravvenute complicazioni.

Fa voti per la sollecita guarigione dell'egregio collega.

Interrogazioni.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara all'onorevole Gasparotto che il Ministero non crede necessaria una nuova organizzazione della pubblica sicurezza.

Rivolge ogni cura a far sì che il funzionamento di questo importantissimo servizio vada sempre migliorando.

All'uopo si usa il massimo rigore nel reclutamento del personale.

Ma ciò, che più importa, si è che la popolazione assecondi gli sforzi dell'Amministrazione. Ed all'uopo è necessario che scompaiono antiquate ed ingiustificate prevenzioni, che purtroppo qualcuno ancora nutre contro il personale della pubblica sicurezza e contro la azione meritoria che esso spiega per la difesa dell'ordine pubblico.

GASPAROTTO, fa voti perchè il Governo dia opera incessante a far sì che la pubblica sicurezza funzioni presso di noi in modo degno di un paese libero e civile.

MARCELLO, sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi, all'onorevole Lombardi dichiara che il problema relativo alle pubblicazioni di servizio non è trascurato dall'Amministrazione, trattandosi di materia, che per lo svilupparsi dei servizi è in continua evoluzione.

Presentemente tali pubblicazioni superano la cinquantina; e per tenerle al corrente gli uffici competenti spingono la propria opera con alacrità, tanto che fra non molto non vi sarà più arretrato.

LOMBARDI, insiste sulla necessità, vivamente sentita, di integrare la pubblicazione delle istruzioni concernenti i servizi affidati alla Amministrazione postale e telegrafica, senza di che i servizi medesimi non potranno procedere normalmente così dal punto di vista amministrativo come da quello finanziario e contabile.

MARCELLO, sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi, allo stesso onorevole Lombardi dichiara che l'art. 5 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili stabilisce che le promozioni a primo segretario si conferiscono per esame di merito o di idoneità agli impiegati della stessa Amministrazione, e con le norme da stabilirsi; mentre l'art. 13 del regolamento generale dichiara doversi ritenere quali impiegati della stessa Amministrazione agli effetti dell'art. 5 suddetto quelli soltanto che hanno comuni gli esami di ammissione e di avanzamento.

Epperò per gli articoli 12 e 16 del regolamento speciale furono ammessi ai soli esami per merito distinto, oltre ai segretari, anche gli ufficiali della seconda categoria, i quali, non riuscendo vincitori del concorso, ma solamente idonei, non acquistano alcun diritto a conseguire i posti di primo segretario.

Ed è naturale tale disparità perchè gli ufficiali appartengono ad un'altra categoria, ed hanno sostenuto per l'ammissione esami, più facili di quelli sostenuti dagli impiegati, che si trovano nella carriera direttiva.

Tuttavia l'Amministrazione, per favorire questi ufficiali, che negli esami di merito per primo segretario sono riusciti solamente idonei, dà loro la facoltà di optare pel grado di capo ufficio o per quello di segretario quando nella propria categoria abbiano raggiunto uguale stipendio.

LOMBARDI, crede che l'operato del Ministero non corrisponde nè alla lettera nè allo spirito della legge; ed afferma che in ossequio alla medesima gli ufficiali contabili dichiarati idonei nell'esame hanno dritto di conseguire il grado di primo segretario.

MARCELLO, sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi, richiama l'attenzione dell'onorevole interrogante sulle vigenti disposizioni regolamentari, alle quali il Ministero si è sempre strettamente attenuto.

ELIA, sottosegretario di Stato per la guerra, all'on. Padulli dichiara che sono in corso regolarmente le pratiche per il pagamento delle indennità dovute alle vittime dello scoppio del dirigibile *Città di Milano*, avvenuto il 9 aprile scorso.

PADULLI, lamenta che dopo sette mesi queste indennità non siano state ancora pagate.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara all'onorevole Padulli che le condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Como, per quanto concerne così la prevenzione come la repressione dei reati, resultano abbastanza buone.

PADULLI, riconosce che ora le condizioni sono migliorate; ma rileva che qualche tempo fa ebbero a lamentarsi in quella Provincia vari gravi reati, che dimostrarono la necessità di intensificare l'attività della pubblica sicurezza per guarentire la tranquillità di quelle industri e pacifiche popolazioni.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, all'on. Pirolini esclude che in Ravenna siasi instaurato un regime eccezionale di pubblica sicurezza e che si proibiscano tutte le pubbliche riunioni.

Il prefetto vietò, e giustamente, un comizio che si voleva tenere il 15 novembre scorso, e che avrebbe probabilmente dato luogo a disordini.

Fu poi vietata la pubblicazione di un manifesto, col quale si voleva far conoscere che non avrebbe avuto più luogo una pubblica conferenza, che era stata predisposta, ma non ancora annunciata. E gli stessi autori del manifesto riconobbero la ragionevolezza del divieto.

PIROLINI, afferma che ogni manifestazione popolare viene sistematicamente impedita.

Si duole soprattutto del divieto della conferenza, cui ha accennato l'on. sottosegretario di Stato. E lamenta che non sia stata permessa neppure la pubblicazione di un manifesto annunciante che la conferenza non aveva più luogo.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, afferma che i provvedimenti del prefetto furono tutti determinati dal lodevole intento di evitare probabili disordini.

CHIMIENTI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti, all'on. Treves dichiara che l'istruttoria apertasi contro l'interrogante in seguito a querela per diffamazione fu chiusa con dichiarazione di inesistenza di reato, senza che fosse necessario emettere contro di lui mandato di comparizione e quindi senza che fosse necessario chiedere alla Camera la relativa autorizzazione. (Bene).

TREVES, si compiace che le dichiarazioni del Governo dimostrino che non fu usato all'oratore alcun trattamento di privilegio. Trova però singolare che per aver pubblicato una lettera da lui scritta, riconosciuta non incriminabile, siano stati rinviati a giudizio il direttore ed il gerente del giornale, assoluti poi per remissione della querela.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, legge le conclusioni della Giunta sulla elezione del collegio di Gallipoli.

La Giunta propone la convalidazione dell'on. Stanislao Senàpe de Pace.

Mette a partito queste conclusioni.

(Sono approvate).

Dichiara convalidata la elezione, e, per la morte dell'on. Senàpe, dichiara vacante il collegio di Gallipoli.

Legge quindi le conclusioni della Giunta sull'elezione dell'undecimo collegio di Napoli.

La Giunta propone la convalidazione dell'on. Giulio Rodinò.

Mette a partito tali conclusioni.

(Sono approvate).

Dichiara convalidata questa elezione.

Segue lo svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni sulla questione del grano.

COTUGNO, ritiene eccessive le critiche mosse all'azione del Governo per ciò che concerne l'approvvigionamento del grano necessario al consumo nazionale; critiche almeno in parte inspirate dal pregiudizio teorico che lo Stato debba essere onnipossente e onniveggente.

Il problema è, invece, così complesso e difficile che non consente rimedi semplicistici e fuori del terreno della realtà.

Trova pericolosa per la pace sociale e contraria alla verità l'affermazione che il Governo avrebbe potuto in tempo provvedersi della necessaria quantità di grano e non lo fece; specialmente quando tale affermazione è fatta dalla tribuna parlamentare.

Rileva che le cause, per le quali la provvista del grano, contrariamente ad ogni ragionevole previsione, si è appalesata insufficiente per i bisogni nazionali, debbano attribuirsi unicamente al gravissimo turbamento dei traffici che la guerra ha prodotto, specialmente a seguito dell'azione dei belligeranti violatrice del diritto dei neutri.

È contrario alla requisizione del grano, che ritiene rimedio più pericoloso del male, e che, invece di sopprimere aggraverebbe la crisi, come insegna la storia.

Fare proposte inattuabili significa soltanto volersi creare un facile alibi dinanzi alle masse illuse.

E proposte inattuabili sono il monopolio dei cereali e la vendita a sottoprezzo.

Crede, invece, utile per tranquillare gli animi il censimento del grano esistente in paese. In generale trova che il Governo debba essere incoraggiato a continuare nell'indirizzo sinora seguito per attenuare le conseguenze della deficenza di grano.

Afferma la necessità di incoraggiare la coltura granaria, destinandovi anche i terreni dei vigneti fillosserati, ed in genere di una legislazione agraria diretta a rinvigorire le fonti della produzione; facendo convergere a questo scopo quella politica del lavoro, che si risolve spesso nello sperpero del pubblico danaro.

Conclude facendo appello alla concordia degli animi, necessaria per superare non solo le difficoltà economiche, ma anche quelle politiche gravissime del presente momento (Approvazioni — Congratulazioni).

Presidenza del presidente MARCORA.

PIETRAVALLE, attenderà le dichiarazioni del Governo per giudicare l'opera da esso spiegata a fronteggiare la crisi dei cereali ed il crescente rincaro del pane in Italia, mentre non gli mancavano certo i mezzi per poter rendersi ragione in tempo della gravità della crisi e delle sue conseguenze.

Così un provvedimento insufficiente e quindi inefficace fu la riduzione del dazio di entrata sul grano, mentre sin da allora si sarebbe dovuto decretarne la totale soppressione.

Afferma che l'eccessiva altezza, cui è giunto il prezzo del grano sul mercato italiano, è dovuta, oltre che a fattori naturali, anche all'azione degli speculatori e alle soverchie pretese degli armatori.

Neppure la soppressione totale del dazio d'entrata, che si augura sia semplicemente temporanea, ha giovato ad arrestare o almeno a moderare il progressivo aumento.

Provvedimento utile, sebbene tardivo, è stato quello della determinazione dei noli per opera dello Stato, e lo vorrebbe seguito dalla requisizione dei piroscafi necessari per il trasporto del grano e più tardi dalla loro statizzazione.

È favorevole anche al censimento del grano, non alla requisizione la quale avrebbe per immediato effetto di arrestare la importazione dall'estero e presenterebbe gravi difficoltà e pericoli d'ordine finanziario, come dimostra la esperienza del passato.

Quanto ai provvedimenti ancora necessari, domanda anzitutto l'accertamento del fabbisogno del grano, che all'atto pratico risulterà inferiore a quello sinora preveduto, ma soprattutto l'importazione nella più larga misura possibile del grano e del mais.

Quanto al consumo, nota che la sua contrazione segue necessariamente per una legge economica naturale, l'aumento del prezzo.

Deve quindi evitarsi qualsiasi provvedimento che, tendendo a questo scopo, possa peggiorare l'alimentazione delle classi popolari.

Invece qualche risparmio sul consumo di grano, si potrà ottenere vietando la produzione e il commercio e la vendita del fiore di farina di prima qualità e del pane di lusso e di prima qualità, oltre che del pane in forme di peso inferiore a mezzo chilo.

Al contrario sarebbe un errore rendere obbligatorio l'uso del pane integrale, il quale, a differenza del casalingo, non è tollerabile dagli organismi deboli.

Avverte poi che consentendo la fabbricazione del pane tipo si apre l'adito ad adulterazioni dannose alla salute pubblica.

Conclude dichiarando che, in conformità delle decisioni del suo partito, si astiene dal trattare la questione politica che si riconnette alla crisi granaria.

Confida che il Ministero saprà provvedere all'alimentazione del paese, in cui consiste uno degli elementi più importanti per la preparazione della difesa nazionale (Approvazioni — Congratulazioni).

DE FELICE-GIUFFRIDA censura il sistema seguito dal Governo per gli acquisti di grano, rilevando che l'arrivo sui mercati americani dei commissari italiani provocò un aumento di prezzi. A tale aumento contribuì la nessuna conoscenza che questi commissari avevano dei mercati americani, e l'intromissione di speculatori partiti contemporaneamente ad essi dall'Italia.

Così avvenne che il Governo dovette acquistare grano ad un prezzo notevolmente superiore a quello che gli era stato offerto alcuni mesi prima.

Anche pei trasporti di grano dall'America, il Governo disdisse un buon contratto concluso con vari armatori per pagare poi più tardi noli enormemente maggiori.

Riconosce che i Consorzi provinciali esercitano una vera funzione di calmiere, come avvenne anche in Catania.

Nota però che la voce che il Governo avrebbe fornito grano a sotto prezzo e le discussioni allarmistiche di questi giorni hanno intralciato le contrattazioni private relative al grano.

Non crede che la crisi granaria per l'Italia sia così grave come si è voluto dimostrare.

Circa il regolamento della panificazione adduce l'esempio di Catania, ove il forno municipale ha introdotto due tipi di pane. Ritiene a questo proposito igienicamente consigliabile il pane integrale, e cita pareri favorevoli di eminenti scienziati.

Osserva che se si introducesse il pane integrale le scorte di grano esistenti sarebbero sufficienti a coprire il fabbisogno fino al nuovo raccolto, impedendo l'aumento dei prezzi.

Esorta il Governo a seguire l'esempio di altri paesi per determinare i prezzi, e lo incita, se occorrerà, ad instaurare il monopolio di Stato.

Invita il Ministero ad adottare energici provvedimenti, se non vuole che il popolo esasperato si sollevi con manifestazioni pericolose e prepari giorni dolorosi per la nazione.

Contrario alla neutralità, afferma che questa, accompagnata dalla disoccupazione e dalla miseria, è sciagura peggiore di una guerra. Questa è una situazione che non può durare. S'impone il dilemma: o il ritorno della pace in Europa, o il nostro intervento nella guerra. (Rumori — Commenti).

ZUPELLI, ministro della guerra, rilevando una osservazione dell'on. De Felice, avverte che l'Amministrazione della guerra incaricò per gli acquisti nell'America del nord il generale Pagani, ch

per quarant'anni appartenne ai servizi di sussistenza, sino a raggiungervi il grado di ispettore generale e che conosce la lingua e gli usi del paese. Sono dunque insussistenti le circostanze di fatto che hanno determinato le censure dell'on. De Felice-Giuffrida.

GIRETTI, ricordando le gravissime difficoltà attraverso le quali il Ministero ha assunto ed esercitato il potere non crede giusto le fiere censure mossegli da vari oratori.

Attribuisce il presente disagio del paese alla politica costantemente contraria al principio della libertà economica.

Nota a questo proposito come il Governo abbia dovuto pure addivenire all'abolizione del dazio sul grano e come sia universalmente riconosciuto che questo provvedimento avrebbe dovuto essere adottato molto tempo prima.

Crede esagerate le doglianze per supposti accaparratori e per ingenti quantità di grano celate e sottratte al consumo: è la solita voce che si diffonde sempre in tempi di carestia.

Calcolato il fabbisogno nazionale ed esaminata la situazione granaria internazionale, afferma che al Governo un sol dovere incombeva oltre l'abolizione del dazio: quello di agevolare con ogni mezzo la importazione e di importare esso stesso quanto più grano avesse potuto.

Si dichiara contrario al calmiere che lo Stato avrebbe diritto di imporre soltanto quando potesse garantire al paese la quantità necessaria.

Censura il sistema seguito dal Ministero della guerra per l'acquisto del grano, che avrebbe voluto fatto all'estero.

Dubita che i Consorzi granari possano esercitare un'azione di calmiere ed anzi teme che, determinando prezzi diversi nelle diverse provincie, possano produrre agitazioni popolari.

Denuncia l'indebita speculazione compiuta con le bollette di transito e lamenta che il Governo non abbia saputo a tempo impedirla.

Riguardo alla requisizione del grano, nota che non può rappresentare un espediente utile se con essa non si ha la certezza di assicurare il quantitativo di grano necessario al consumo. Altrimenti bisognerebbe ricorrere al sistema tedesco del frazionamento; ma l'oratore non crede sia il caso di ricorrere oggi a questo estremo rimedio.

È d'avviso che, piuttosto di pensare alle miscele, sia più conveniente favorire il consumo degli altri cereali.

Si dichiara fautore del pane integrale, ma teme che esso incontrerà difficoltà nelle classi popolari, che considerano l'uso del pane bianco, come una conquista di un più elevato tenore di vita.

Data la prevedibile lunghezza della presente crisi economica, occorre provvedere anche alle necessità del domani. E perciò s'impone l'abolizione definitiva del dazio sul grano, la cui istituzione fu un grave errore, che l'oratore ha sempre tenacemente combattuto.

Dimostra che, se non vi fosse stato il dazio sul grano, gli agricoltori si sarebbero sentiti maggiormente spinti ad intensificare la produzione granaria ed il paese non si troverebbe ora nelle presenti distrette.

Vorrebbe poi che si cogliesse una tale occasione per limitare la esagerata protezione di cui godono certe industrie, specialmente quelle dello zucchero e del ferro. (Commenti — Il presidente richiama l'oratore all'argomento).

E d'avviso che la presente crisi economica rappresenti non già il fallimento del liberismo ma quello del protezionismo, così come la presente conflagrazione europea segua il fallimento della così detta pace armata.

Riconosce che il presente Ministero ha ricevuto una ben triste eredità, ma è ormai inutile recriminare il passato.

Si rivolge infine all'on. Salandra e gli augura di seguire l'esempio di Camillo Cavour, il quale contro ogni interesse particolarista, seppe sempre fa trionfare gli interessi generali del paese.

Termina affermando che, pur pacifista per principio, comprende e vuole la guerra, quando sia necessaria per la tutela delle supreme idealità della patria e per il trionfo della civiltà e della giustizia. (Approvazioni — Congratulazioni).

Interrogazioni e interpellanze

DEL BALZO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a conoscenza delle brutalità commesse in Napoli dalla polizia in danno di liberi cittadini, colpevoli di aver gridato « Viva l'Italia - viva l'esercito » e - nell'affermativa - quali energici provvedimenti intenda di adottare per reprimere tali metodi croati.

« Altobelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, dopo più matura riflessione, non riconosca che il disporsi ad interpretare rettamente l'art. 23 della legge 6 luglio 1911, n. 633 (pensioni dei sottufficiali) solo quando verrà presa in esame tutta la complessa materia relativa allo stato dei sottufficiali (come è affermato in una risposta scritta ad una precedente interrogazione del sottoscritto), equivale ad un pregiudiziale rinvio a tempo indeterminato, o quanto meno a lunga scadenza, di un puro e semplice atto di giustizia verso gli interessati; atto di giustizia che si dovrebbe, invece, e si potrebbe subito attuare colla leggina interpretativa promessa, a suo tempo, dal ministro Grandi.

« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere le ragioni ond'è impedita l'esecuzione dei lavori di Froldo Ghiffa e di Coronella Papozze, in territorio del comune di Berra Ferrarese, urgentemente reclamati dai bisogni di difesa contro le minaccie del Po e dalle gravi condizioni di disoccupazione di quelle popolazioni.

« Marangoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere, perchè le strade d'accesso alle stazioni ferroviarie già autorizzate in base alla legge del 3 luglio 1913, n. 312, abbiano la loro completa attuazione. Se non creda il ministro di dare disposizioni perchè le strade che sono il completamento di linee già in parte costruite o in corso di costruzione e che usufruirono dei benefizi della legge, possano avere la loro integrazione coi medesimi sussidi dei tronchi già costruiti o già sussidiati.

« Goglio, Rastelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se le persistenti pretese del demanio nell'esigere un prezzo che (data la quantità delle aree necessariamente richieste) diviene eccessivo, per gli arenili destinati ad uso stradale dai Comuni fronteggianti le marine, corrispondano ai vari interessi dello Stato nei riguardi dell'igiene, delle abitazioni, ed ancora del pubblico erario.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se sia vero che i concorrenti alla magistratura si siano, nella sede degli esami, abbandonati a tali atti di indisciplina, per aver trovato difficile il tema di diritto commerciale, da richiedere l'intervento della forza pubblica, e nel caso affermativo quali provvedimenti intenda adottare in confronto dei responsabili.

« Valenzani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non creda opportuno di prorogare, nella imminenza della scadenza, per uno o due anni, la legge 11 luglio 1904, n. 378, sulla pesca e sui pescatori riservando a miglior tempo la riforma della medesima.

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali non sono state sino ad ora accettate le proposte di una Società privata per la concessione della ferrovia Alta Val Pellice-Rorà-Cave.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pub-

blici per sapere quali misure il Governo voglia adottare per il comune di Savoja di Lucania, dove una frana di oltre cento ettari ha distrutto i campi coltivati e reso inabitabile quasi l'intero paese, e se intenda proporre provvedimenti analoghi a quelli contenuti nella legge 31 marzo 1904, n. 140, per il comune di Campomaggiore.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Nitti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quando si darà principio ai lavori dell'ultimo lotto del manicomio giudiziario di Barcellona, già appaltato, per dare così lavoro ai molti operai disoccupati di quella città.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Sant'Onofrio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e delle finanze per sapere, se di fronte ai gravi inconvenienti rilevati dalle curie nell'applicazione del decreto-legge 19 novembre 1914 relativo alle legalizzazioni degli atti, non si ritenga necessario di emanare sollecite disposizioni intese ad escludere dall'obbligo della legalizzazione, gli atti e produzioni relative alle controversie giudiziarie.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bouvier ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo per sapere se, constatata la materiale impossibilità nella quale si trovarono molti emigranti, anche per difetto di servizio merci, di spedire dall'estero le loro masserizie entro il 31 dicembre u. s., - ed atteso che il conseguente ritardo non è dovuto a loro colpa, - non ravvisi di compiere atto di giustizia concedendo lo svincolo gratuito delle masserizie spedite dopo il termine utile suindicato e giacenti in numero rilevante presso le nostre stazioni ferroviarie, e così pure il rimborso della spesa con gravi stenti sostenuta dai pochi che effettuarono lo svincolo, - sempre che risulti provata nelle forme prestabilite la indigenza dei rimpatriati.

(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).

« Ciriani, Arrigoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno di accogliere la domanda presentata all'Ufficio della mutualità agraria di Torino di autorizzare, almeno una volta la settimana, la somministrazione di carne di montone, ai soldati del 1° corpo d'armata, per aiutare il consumo di detta carne ed ovviare al ribasso accentuatosi sui montoni a causa dei divieti di esportazione che hanno portato un grave perturbamento agli interessi dell'industria dell'allevamento degli ovini in alcune provincie dell'Alta Italia.

(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« Di Saluzzo, Cassin ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno di dispensare dalla chiamata alle armi per istruzione gli individui che già prestarono servizio militare come appartenenti alla prima e seconda categoria e furono posteriormente trasferiti alla terza per ragioni di famiglia, parificandoli agli iscritti di terza categoria che frequentarono le istruzioni di tiro a segno.

(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« Di Saluzzo, Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle colonie, per avere notizie della maggior frequenza di conflitti in Libia, con sempre più notabile sacrificio di vite da parte dei nostri militi e sulle cagioni della ringagliardita resistenza beduina, e della nostra insufficiente difesa.

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio, sui provvedimenti riguardanti la politica granaria.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulla pubblicazione del Bollettino ufficiale della Società per azioni, e sui limiti delle attribuzioni che al riguardo il Codice di commercio e il relativo regolamento conferiscono al Ministero.

« Scialoja ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere i motivi che indussero la Direzione generale delle ferrovie dello Stato a sopprimere con avviso 18 febbraio 1915 i treni 2183 e 1140 sulla linea Cavallermaggiore-Alessandria, treni riattivati in data 1° detto in seguito alla riconosciuta loro indispensabilità per il traffico locale; e per conoscere la causa di un provvedimento dannosissimo in aperto contrasto non solo alle eque esigenze di intere popolazioni sempre dimenticate in fatto di miglioramenti ferroviari, ma altresì di un deliberato del Consiglio di amministrazione delle ferrovie statali, deliberato non passibile di così grave precipitata modifica a distanza di soli diciotto giorni.

(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« Buccelli, Di Mirafiori ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio per sapere se, in conformità dei voti più volte espressi nei due rami del Parlamento e confortati dalle autorevoli promesse partite dal banco del Governo, non creda necessario ed urgente provvedere ad una sostanziale riforma nell'ordinamento della pubblica sicurezza in modo che questa, in uno allo elevamento morale e materiale di carriera dei funzionari, applicati ed agenti, risponda altresì pienamente agli alti fini sociali per cui è istituita.

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, della marina e di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se il Governo non ritenga, oltrechè necessario, oramai urgente il provvedere anche con mezzi straordinari ad efficaci surrogati del carbone (colle forze idro-elettriche ed idro-dinamiche mediante serbatoi e laghi artificiali), come pure a che in più ampia scala, per le ferrovie, per la marina, per le industrie, avvengano al più presto maggiori approvvigionamenti di carbon fossile, attingendone anche a ben note altre fonti diverse da quelle cui ordinariamente s'è ricorso e con modi più sicuri e suscettibili di sempre maggior controllo.

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, intorno ai gravi e dolorosi fatti avvenuti a Monterchi.

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se e quali provvedimenti intenda di adottare perchè il servizio di pubblica sicurezza sia disciplinato secondo norme conformi alle giuste e lunghe aspirazioni del personale, nonchè alle esigenze della delicata ed importante funzione.

« Belotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, per conoscere le sue intenzioni e i provvedimenti che intenda prendere per il sollecito ed atteso riordinamento generale della pubblica sicurezza.

« De Capitani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sugli studi intorno alla promessa riforma della pubblica sicurezza in Italia.

« Gasparotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare i ministri delle finanze, delle colonie e dell'agricoltura, per conoscere il loro intendimento sulle voci che corrono di modificazione del regime doganale fra l'Eritrea e l'Italia in ordine al frutto di palma-dum sbozzato e senza foratura; provvedimento che sarebbe oltre modo pregiudizievole all'industria nazionale della fabbricazione di bottoni ed al lavoro di molte migliaia di operai.

« Raineri, Morando, Pallastrelli, Mazzoni, Suardi, Manfredi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno intorno alla necessità - dopo la nuova legge elettorale che ha così

radicalmente mutata la base costitutiva delle rappresentanze locali - di portare larghe riforme alla vigente legge comunale e provinciale e specialmente per quanto riguarda: *a)* la costituzione e le funzioni dell'autorità tutoria; *b)* la distinzione fra spese obbligatorie e legislative; *c)* la finanza e la contabilità comunale; *d)* le funzioni dei consiglieri e la sicurezza di poterle esercitare.

« Sichel ».

« Il sottoscritto, chiede d'interpellare il Governo, per sapere se e quali provvedimenti abbia presi e intenda prendere perchè a sollievo delle popolazioni specialmente di montagna e nei limiti compatibili con la difesa del paese, la nostra emigrazione temporanea possa subito riprendere verso quelle regioni, specialmente in Francia, che la reclamano insistentemente.

« Per sapere se e quali provvedimenti abbia presi ed intenda prendere per assicurare ed ottenere ai nostri emigranti almeno in quanto sia possibile, il pagamento delle mercedi loro non soddisfatte e il rimborso dei loro libretti di risparmio presso Casse straniere.

« Per sapere comunque se e come abbia attuati e intenda attuare in avvenire provvedimenti rivolti ad attenuare le condizioni disagiatissime delle popolazioni che abitualmente vivono della emigrazione.

« Belotti ».

La seduta termina alle 18,30.

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

L'offensiva tedesca, che pareva aver rotto definitivamente la resistenza russa dopo la brillante vittoria ai confini della Prussia orientale, trova invece la più fiera e ostinata resistenza nella regione di Augustow. Lo stesso comunicato ufficiale da Berlino confessa che i russi sono riusciti a traversare la Bobr in due località: ciò che vuol dire ch'essi hanno ripreso immantinente l'iniziativa degli attacchi in quel punto almeno del settore.

Nè maggior fortuna ha avuto l'offensiva austro-ungarica nei Carpazi, perchè anche qui i russi conservano ancora molti importanti passi della regione montana, e sino ad ora almeno, nulla fa credere che i reiterati sforzi del nemico possano cacciarneli. Sappiamo infatti da un comunicato del Grande stato maggiore russo che in un solo mese gli austro-ungarici hanno lasciato in mano delle truppe moscovite circa 50.000 uomini e grande quantità di materiale da guerra.

Nel settore franco-belga, benchè non vi siano stati finora combattimenti decisivi, la situazione militare è tuttavia più favorevole agli alleati che ai tedeschi, i quali nello spazio di pochi giorni hanno perduto parecchio terreno.

Telegrafano da Costantinopoli che le truppe turche hanno respinto quelle russe ad est di Artvine, in Armenia, e che nel bombardamento dei Dardanelli due navi nemiche furono avariate.

Com'è noto, l'Ammiragliato inglese smentiva in modo assoluto nel suo rapporto che navi inglesi o francesi fossero state colpite dai forti turchi.

Circa la guerra in mare, i sottomarini tedeschi non possono vantarsi di aver arrecato ieri molti danni alle navi nemiche. Di due navi inglesi torpedinate, solo una riportò serie avarie, ma riparabili.

Mandano da Washington che il consiglio di Gabinetto esamina la questione dell'*Evelyne*, affondata nel mar del Nord da una mina.

Il Governo inglese ha notificato al governatore dell'Africa orientale tedesca lo stato di blocco in cui si troverà la colonia alla mezzanotte del 28 corrente.

Più ampie informazioni sulle varie azioni militari suddette sono comunicate dall'*Agenzia Stefani* nei telegrammi seguenti:

Pietrogrado, 24. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Il comunicato del 21 febbraio, che riguarda le posizioni eccezionalmente difficili di uno dei nostri corpi d'armata durante la ritirata dalla Prussia orientale, intendeva parlare di una parte del ventesimo corpo comandato dal tenente generale Boulgakoff e comprendente la 29ª divisione e tre reggimenti di riserva dell'esercito attivo. Il contatto tra questo corpo e il 10° esercito è stato rotto la sera del 20 febbraio. Il nostro corpo di armata si trovava nella regione tra Goldap e Suwalki. Esso era circondato dall'esercito tedesco le cui forze sono progressivamente aumentate fino al 22 febbraio. I russi, combattendo eroicamente contro forze nemiche parecchie volte superiori di numero, hanno percorso in quei giorni cinquanta verste combattendo accanitamente ed aprendosi un cammino verso il Rospuda e la foresta di Augustow.

A quanto dicono i prigionieri il nostro corpo ha inflitto gravi perdite ai distaccamenti tedeschi che tentavano di sbarrargli la strada, particolarmente nei passi tra i laghi e nei posti presso Sita.

Gli uomini isolati di questo corpo che sono riusciti ad aprirsi un cammino hanno dichiarato che si battevano fino all'ultima cartuccia, fino all'esaurimento completo delle forze e paravano valorosamente i colpi; conservavano la loro artiglieria e trascinavano seco grande numero di prigionieri tedeschi.

Il 21 febbraio combattimenti ostinati sulle rive destra del Bobr e del Narew sono continuati. Ad Ossowiecz i distaccamenti tedeschi che hanno iniziato l'offensiva sono stati respinti dal fuoco dell'artiglieria da fortezza a nord di Lomza.

Un combattimento è impegnato nel bosco che conduce da Radziwillow a Khichoutchine e a Kolno.

Malgrado gli attacchi condotti da forze nemiche considerevoli noi abbiamo conservato Jedwabno. Gli attacchi tedeschi sulle strade di Khichoutchine e Kolno che hanno avuto luogo la notte del 22 febbraio appoggiati da automobili blindati sono stati particolarmente intensi.

L'offensiva tedesca continua nella regione di Prasnych. Questi attacchi della città di Prasnych sono stati respinti con l'importante concorso delle nostre automobili blindate il cui tiro ha decimato i tedeschi ad una distanza di 75 passi.

Nelle vie che conducono a Plonsk alcuni villaggi passano alternativamente dai tedeschi ai russi.

Sulla riva sinistra della Vistola a sud della fattoria Moghely abbiamo fatto esplodere tre mine situate in trincee tedesche. La detonazione ha fatto esplodere le piccole mine tedesche e noi abbiamo occupato i fori formati dalle esplosioni e preso nelle macerie delle trincee 3 mitragliatrici, un lancia-bombe e bombe. Inoltre abbiamo fatto prigionieri.

Le perdite tedesche causate dalle esplosioni sono di circa 5000 uomini.

Nei Carpazi gli austriaci hanno bombardato un convento a sud di Alezzolaburez con obici da 12 pollici. Abbiamo respinto i loro attacchi condotti con tenacia nelle regioni di Mikouw, di Smolnik e di Tiskowa infliggendo loro enormi perdite.

Nella regione di Kozzuwk gli austriaci hanno sostituito i tedeschi.

A sud di Dolina e di Stanislawoff sono impegnati ostinati combattimenti contro importanti forze nemiche.

Nel periodo dal 21 gennaio al 20 febbraio l'esercito dei Carpazi ha catturato 691 ufficiali e 47.640 soldati, 17 cannoni e 118 mitragliatrici.

Vienna, 24. — Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

Sul fronte della Polonia e della Galizia eccetto isolati vivi combattimenti di artiglieria e in alcune località di fanteria, la calma regna nella maggior parte di esso.

Nei Carpazi la situazione in generale è immutata.

Nei combattimenti di ieri nel corso superiore del San prendemmo d'assalto una collina e catturammo cinque ufficiali e 198 uomini.

A nord del colle di Volovec il nemico, profittando delle tempeste di neve, ha tentato di sfondare, attaccando vigorosamente, le posizioni occupate dalle nostre truppe. Questa spinta in avanti è stata rigettata con gravi perdite per il nemico. Sono stati fatti 300 russi prigionieri.

I combattimenti a sud del Dniester aumentano ancora di intensità e di estensione.

Berlino, 24. — Il grande stato maggiore annunzia dal grande quartiere generale in data d'oggi:

Teatro occidentale: Nella regione di Perthes, in Champagne, i francesi attaccarono ieri nel pomeriggio con due divisioni di fanteria. In parecchie località avvennero combattimenti a corpo a corpo accanitissimi, risolti tutti a nostro favore. Il nemico fu respinto nelle sue posizioni con gravi perdite.

Nei Vosgi i nostri attacchi progredivano in direzione di Sulzern e di Ampfersbach, ad ovest di Stossweier.

Nei combattimenti degli ultimi giorni facemmo cinquecento soldati prigionieri.

All'infuori di ciò niente di essenziale.

Teatro orientale: Un attacco nemico rinnovato dalla parte di Grodno è stato facilmente respinto.

A sud-est di Augustow i russi riuscirono ieri a traversare la Bobr in due località. Presso Sztabin il nemico è stato di nuovo respinto. Nella regione di Krasnybor il combattimento continua.

Presso Prasnysz prendemmo 1200 prigionieri e 2 cannoni.

Ad est di Skierniewice un attacco notturno dei russi è stato respinto.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Niente di importante da segnalare dopo il comunicato di ieri sera, se non alcune fortunate azioni delle nostre truppe verso Aubrevire-sur-Suippe e un nuovo progresso a nord di Perthes.

La stampa tedesca da qualche mese pubblica regolarmente i comunicati francesi, ed essa se ne vantava come di una prova della sua obiettività e della forza d'animo del popolo tedesco. Ora uno dei maggiori giornali tedeschi, il *Berliner Tageblatt* che pretende di essere ispirato da tradizioni liberali, non pubblica nel suo numero del 17 febbraio che la metà del comunicato del 16. La presa di tre chilometri di trincee sul fronte di Perthes-Beau Sejour e la cattura di parecchie centinaia di prigionieri sono omesse. È forse un errore di composizione o non piuttosto una confessione?

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Dalla Lys all'Aisne combattimenti d'artiglieria abbastanza vivaci e tutti favorevoli per noi.

In Champagne, a nord di Mesnil, abbiamo realizzato nuovi progressi e respinto parecchi contrattacchi.

La nostra artiglieria degli Hauts-de-Meuse ha ridotto al silenzio parecchie batterie tedesche.

I rapporti complementari precisano l'importanza particolare del nostro successo ad Eparges e la gravità delle perdite tedesche. Su una piccola parte del fronte da noi conquistato abbiamo trovato più di seicento morti tedeschi.

Secondo i prigionieri fatti dopo la fine dell'azione i due reggimenti cacciati dalle loro posizioni col nostro attacco hanno perduto più di tremila uomini, cioè oltre metà dei loro effettivi.

Abbiamo progredito nel Bois Brulè (foresta di Apremont).

Costantinopoli, 24. — L'*Agenzia Milli* riceve da Erzerum: Gli attacchi russi contro la ragione ad est di Artvine sono stati respinti dalle truppe turche con grandi perdite per il nemico. I russi sono stati sloggiati dalle alture nei dintorni di El Mali. I turchi hanno preso una quantità di materiale da guerra ed apparecchi telefonici da campo.

Costantinopoli, 24. — Una nota ufficiosa dichiara che durante il bombardamento dei Dardanelli il 19 corrente i forti produssero avarie a tre navi una delle quali si ritiene fosse la nave ammiraglia e che il bombardamento non fu rinnovato il giorno successivo.

La nota smentisce pure la notizia la quale afferma che il pane manca a Costantinopoli.

Londra, 24. — L'Ammiragliato annunzia che sono state prese misure di restrizione relativamente alla navigazione alle due entrate del mare d'Irlanda da New Hawen.

Il vapore *Branksome*, appartenente al porto di Cardiff, è stato torpedinato e ha toccato una mina a sud-est di Beachy Head, ieri alle due del pomeriggio. Diciotto uomini dell'equipaggio sono stati sbarcati qui.

Il vapore è gravemente danneggiato. Battelli di salvataggio sono andati a portare soccorsi ad un grande vapore affondato presso la stessa località.

Londra, 24 (ufficiale). — Ieri sera una nave passeggeri che fa regolarmente la traversata da Boulogne a Folkestone aveva lasciato il porto di Boulogne allorchè un sottomarino tedesco la attaccò. Però la torpedine passò a venticinque metri circa davanti alla nave che trasportava 92 passeggeri borghesi, tra cui alcuni sudditi neutrali.

Washington, 24. — Il presidente Wilson non considera la perdita dell'*Evelyne* come un incidente grave. Egli ha dichiarato ad alcuni visitatori che aveva ricevuto informazioni non ufficiali, secondo le quali il capitano non seguiva la rotta non pericolosa che gli era stata indicata e che anzi era stato avvertito che entrava in una zona minata.

La questione è stata discussa al consiglio di Gabinetto. Si afferma che il Governo attende di avere ampi particolari prima di fare passi e che non vede nulla nell'incidente che sia di natura tale da provocare complicazioni internazionali.

Parigi, 24. — Il *Temps* scrive:

Il 22 febbraio è stata fatta regolare notifica di blocco dai Governi alleati al governatore dell'Africa orientale tedesca a Dar-es-Salam. Il blocco comincerà alla mezzanotte del 28 febbraio al 1° marzo. Le navi neutrali avranno quattro giorni di tempo per uscire dai porti bloccati.

Londra, 25. — L'Ammiragliato comunica che il piroscafo mercantile armato *Clanmcnaughten* mancante dal 3 febbraio è considerato come perduto. Le ricerche per ritrovare il bastimento sono state infruttuose. Sono stati trovati rottami che si suppone siano parti del *Clanmcnaughten*. L'ultimo segnale ricevuto da questo bastimento fu lanciato il 3 febbraio.

Si suppone che il naufragio debba attribuirsi al cattivo tempo di questi ultimi giorni.

CRONACA ITALIANA

Nomina. — Su proposta unanime del Consiglio direttivo del R. Istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri » in Firenze, il presidente del Senato, a tenore dello statuto di quella scuola, ha nominato S. E. Luigi Luzzatti al posto di soprintendente, lasciato vacante dalla morte di Emilio Visconti Venosta, che aveva sin dalla sua fondazione tenuto quell'alto ufficio.

Per la tutela del commercio. — Il Ministero delle finanze comunica:

« Avviene continuamente che negozianti improvvisati, o persone che si qualificano come incaricate di trattare affari di esportazione per interesse altrui, si rivolgano al Comitato consultivo per l'applicazione dei divieti di esportazione chiedendo il permesso di esportare generi di ogni sorta, anche proponendo cambi con altre merci da importare, di tal natura da rendere palese l'insussistenza di ogni fondamento di serietà sia nella domanda sia nell'offerta di cambio.

Da ciò deriva, oltre allo inconveniente di concessioni che possono essere fatte a chi non abbia altro fine fuorchè quello di speculare sui permessi, anche un dannoso accumularsi di lavoro presso il Comitato, il quale, chiamato ad occuparsi in tal modo anche di affari ipotetici piuttosto che di vere transazioni commerciali contrattate con l'estero, è portato a ritardare l'esito delle domande che rappresentano veri interessi delle nostre produzioni o dei nostri commerci.

Ad evitare, per quanto è possibile, questo inconveniente, fu disposto perchè le Camere di commercio, i Comizi agrari, ed eventualmente le Associazioni commerciali, industriali ed agricole che fossero designate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, si facciano, per i rispettivi distretti, intermediari della trasmissione al Ministero delle finanze di tutte le domande di esportazione in eccezione ai divieti.

D'ora innanzi non saranno quindi prese in esame domande le quali non pervengano al Ministero col tramite delle Camere o del comizio, o di una delle dette Associazioni, le quali dovranno trasmettere le domande attestando la serietà della Ditta dichiarante, il genere di commercio o d'industria da essa esercitata e la possibilità per essa di effettuare le esportazioni e i cambi proposti ».

Per le belle arti. — Perchè le Società promotrici delle Esposizioni che hanno luogo quest'anno al Palazzo delle belle arti siano messe in grado di provvedere più facilmente alle spese inerenti al loro arredamento, assicurando così la completa manifestazione artistica che tien viva la nobilissima gara che in Roma si svolge, il Comune destinerà la somma di L. 6000 per contributi da elargire alle Società stesse.

La somma sarà ripartita come segue:

L. 2500 alla Società degli amatori e cultori di belle arti.

L. 2500 alla Secessione.

L. 500 alla Società degli acquarellisti.

L. 500 alla Società dei cultori d'architettura.

Questi contributi, che nell'attuale grave momento saranno di aiuto alle arti, verranno prelevati dal fondo di L. 20.000 già stanziato in bilancio per incoraggiamento alle arti.

Concorso a premi. — Nella seduta del 23 corrente il Consiglio comunale di Roma ha approvato, su proposta dell'ufficio dell'Agro romano, l'istituzione di nuovi premi per la coltura degli orti irrigui e per la costruzione nei medesimi di casette destinate alla dimora stabile degli ortolani.

Possono prendere parte al concorso i proprietari e conduttori di orti irrigui che sorgeranno nella zona decichilometrica di bonifica con derivazioni da fiumi o da torrenti o con la capitazione di sorgive locali e, occorrendo, coi relativi impianti meccanici di sollevamento, anche se primitivi.

I premi saranno dovuti direttamente a chi avrà eseguito i lavori, sia esso il proprietario o il conduttore del fondo, purchè entro il biennio 1915-916 ed a condizione che la stessa opera non sia stata o venga comunque premiata, nello stesso periodo, da altri enti pubblici.

La misura del compenso sarà stabilita in seguito a verifica da parte di funzionari tecnici designati dall'ufficio municipale dell'Agro romano, ma in nessun caso il premio potrà superare le 500 lire all'ettaro per gli orti irrigui e le 10 lire a metro quadrato per la costruzione di casette rustiche.

Conferenza. — Domenica, 28 corr., nella sala maggiore del Circolo giuridico di Roma, al Palazzo di giustizia, l'avv. conte Luigi Ferraris terrà una conferenza sul tema: « L'ordinamento giuridico dell'Africa ».

Alla conferenza seguirà una discussione per la quale, chi intende parteciparvi, è invitato ad inscriversi alla segreteria del circolo.

Federazione nazionale reduci militari in congedo. — La benemerita istituzione, che ha la sede centrale in Roma, compierà prossimamente il decimo anniversario della sua fondazione. Pure rimandando a momento più propizio la celebrazione della ricorrenza, la Direzione ha organizzato per domenica 28 corrente una straordinaria serata al teatro Argentina, concesso gentilmente dal comune di Roma. Il provento sarà devoluto a favore dei molteplici scopi della Federazione.

Il programma della serata consta di un saggio di recitazione degli allievi della R. scuola diretta da Virginia Marini e di una grande accademia di scherma diretta dal prof. Migliorini.

La serata, prevedesi, riuscirà splendidamente.

Dopo il terremoto. — La Sotto-commissione del Comitato antisismico, ha eseguito dal 18 al 20 una visita ai paesi dei circondari di Sora e di Cassino danneggiati dal terremoto e principalmente a quelli di: Arce, Castel Liri, Isola Liri, Sora, Pescosolido, Cassino, Villa Latina, Pignataro, Pontecorvo, oltre alla basilica ed abbazia di Montecassino.

Per gli abitati maggiormente danneggiati, come a Sora, Castel Liri, Pescosolido, Villa Latina, e Pignataro stabilì le aree, dove dovranno sorgere i nuovi quartieri di abitazioni e quelle dove debbono elevarsi i ricoveri provvisori ai quali già sta provvedendo il genio civile.

Per gli altri paesi meno danneggiati designò le aree dove presumibilmente dovrebbero sorgere le nuove abitazioni, scelte in relazione alla costituzione geologica del suolo.

Per l'abitato di Pontecorvo, molto minacciato in una sua parte da una importante frana, manifestatasi in seguito al terremoto, venne fatta presente la necessità di provvedere sollecitamente agli studi e conseguenti lavori di consolidamento, per evitare possibili danni alle case superiori ed inferiori di quel rione.

Per l'abbazia di Monte Cassino fu rilevato che i maggiori danni si sono verificati nell'ala del Seminario, essendosi lesionati fortemente la volta dell'ampio corridoio ed i muri che la sorreggono oltre a tutte le celle.

*** La sottoscrizione a beneficio dei danneggiati dal terremoto spontaneamente aperta fra gli ufficiali, gl'impiegati civili, militari e gli operai della R. marina ha fruttato la cospicua somma di lire 50.815,60 che S. E. Viale ha rimesso a S. E. il presidente del Consiglio, esprimendo il desiderio ch'essa venga destinata all'Opera nazionale di patronato « Regina Elena ».

Il Tevere. — Le straripate acque del fiume, cresciute ancora nella giornata di ieri, allagarono la via Ostiense, e interruppero le comunicazioni stradali con Ostia e Fiumicino.

Gravi danni ha prodotto la piena a Vignale, presso Ponte Galera. L'acqua infatti questa volta ha allagato una vasta zona seminata di fresco, abbattendo alcune capanne ed isolando non poche case coloniche.

Anche il viale Angelico è già in parte nuovamente allagato. Da per tutto il Comune ha provveduto con sollecitudine all'invio di barche e di soccorsi.

Nella nottata decorsa le acque hanno cominciato a decrescere.

Alle ore 24 sono scese a m. 13,67 ed alle ore 3,30 a m. 13,62.

I danni del maltempo. — Una furiosa mareggiata ha imperversato sulla spiaggia da Genova a Cornigliano. A Pegli la strada provinciale è rimasta allagata. Fra Ospedaletti e Ventimiglia dal mare sono stati prodotti gravissimi danni alla scarpata della linea ferroviaria.

*** Per persistenti bufere di vento, neve e di pioggia nella Calabria, in Basilicata e in Sardegna, le linee telegrafiche di dette regioni dal pomeriggio di ieri sono state qua e là molto danneggiate, causando ritardi nella corrispondenza telegrafica, specialmente da e per la Sicilia e la Calabria.

Le riparazioni procedono con la maggiore possibile sollecitudine.

Marina mercantile. — Il *Cavour*, della Transatlantica italiana, è giunto a Buenos Aires. — Il *Loredana*, della Società veneziana, è partito da Coconada per Massaua e Venezia. — L'*Indiana*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro, Dakar e Genova. — Il *Siena*, della Veloce, ha proseguito da Trinidad per i restanti scali dell'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUCAREST, 24. — È qui giunto, proveniente da Sofia, il generale Pau.

LONDRA, 24. — La Commissione americana di soccorso per il Belgio, che spende mensilmente da 400 a 500.000 sterline in distribuzioni gratuite, ha chiesto al Governo inglese una sovvenzione mensile.

La risposta inviata il 22 corr. dal ministro degli esteri sir E. Grey al presidente della Commissione Hoover dice:

Il Governo britannico promise una sovvenzione mensile a condizione che la Germania rinunziasse a requisire i viveri di qualsiasi specie e a colpire il Belgio di contribuzioni all'infuori di quelle riconosciute dalle convenzioni dell Aja. In caso contrario la sovvenzione britannica avrebbe per risultato di facilitare, per riflesso, il mantenimento ed il pagamento dell'esercito tedesco.

Avendo Hoover comunicato al Governo di Berlino tale condizione, il Governo tedesco ha risposto che avrebbe consentito ad astenersi dal requisire viveri ad oriente di Gand, ma che rifiutava di rinunziare ad esigere le contribuzioni in danaro e specialmente l'imposta di guerra mensile di quaranta milioni di franchi.

OPORTO, 24. — Lo studente Josè Francisco Silva, di quattordici anni, ha sparato due colpi di rivoltella contro Alfonso Costa, capo del partito democratico, mentre prendeva il direttissimo per Lisbona, senza colpirlo.

Lo studente Silva, arrestato, ha dichiarato di aver agito senza la istigazione di alcuno.

COPENAGHEN, 24. — Il ministro degli affari esteri comunica che il Governo danese ha accettato le proposte formulate dalla Conferenza di Cristiania, circa misure comuni agli Stati settentrionali contro le mine galleggianti.

BUDAPEST, 24. — Il *Giornale ufficiale* pubblica:

I dazi sul riso, sul grasso, sui maiali vivi e sul lardo sono sospesi.

Il Municipio ha ordinato il censimento della farina presso i privati. Le provviste eccedenti i sei chili mensili per persona saranno espropriate.

WASHINGTON, 24. — Il vapore *Carib* ha toccato una mina ieri, nel mare del Nord, ed è affondato presso la costa tedesca.

Il *Carib* trasportava 4600 balle di cotone, la cui perdita sarà indennizzata dall'ufficio di assicurazioni del Governo degli Stati Uniti.

Per la perdita di questa nave e per quella del vapore *Evelyn*, precedentemente affondato, l'ufficio dovrà pagare un totale di 659.000 dollari, equivalenti all'ammontare dei premi pagati finora dal principio della guerra.

ATENE, 24. — L'ex-ministro degli esteri Streit è nominato ministro di Grecia a Costantinopoli.

VIENNA, 24. — Un'ordinanza imperiale prescrive, salvo alcune eccezioni, il fermo delle attuali provviste di grano e di prodotti della macinazione stabilendo che possano essere consumati giornalmente da ciascun cittadino 300 grammi di grano o 240 di prodotti della macinazione.

L'ordinanza prescrive anche di fare il censimento di tutto il grano e di tutti i prodotti della macinazione esistenti ed estende grandemente le disposizioni già in vigore sulla espropriazione, stabilendo che in avvenire per i prodotti espropriati non sarà più pagato il prezzo massimo, ma un prezzo inferiore del dieci per cento.

L'ordinanza infine decreta la creazione di un istituto per il commercio del grano e per la distribuzione delle provviste di grano e di prodotti della macinazione saranno severamente puniti.

VIENNA, 24. — La presidenza della Camera dei deputati si è intrattenuta parecchie ore col presid. del Consiglio dei ministri conte Stuergkh, il quale ha dichiarato, a proposito della censura sulla stampa, che il Governo, in quanto ha potuto esercitare la sua influenza, non ha oltrepassato le misure necessariamente imposte dallo stato di guerra.

Il conte Stuergkh ha promesso di provvedere che anche l'applicazione della censura sia più uniforme. Quanto alle questioni relative all'approvvigionamento, il conte Stuergkh ha insistito sull'ordinanza imperiale pubblicata oggi ed ha espresso la speranza che alla mancanza di farine che sostituiscano le farine di grano sarà provveduto ben presto in quantità sufficiente.

Di fronte alla proposta di una breve sessione di guerra del Parlamento, il conte Stuergkh ha dichiarato che le ragioni importanti che consigliarono la chiusura dei corpi rappresentativi al momento della apertura dell'ostilità, persistono ancora immutate e non diminuite; ha espresso anche la convinzione che la presidenza della Camera sarà della sua stessa opinione, che oggi e per un prossimo avvenire il compito supremo e più importante consiste nel consacrare tutte le forze dello Stato, unanimemente e senza lasciarsi distrarre dalle lotte dei partiti politici e da punti di vista particolari, alla grande opera della difesa della patria e perseverare in essa fino ad onorevole conclusione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

24 febbraio 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	752.1
Termometro centigrado al nord	9.2
Tensione del vapore, in mm.	5.53
Umidità relativa, in centesimi	63
Vento, direzione	N
Velocità in km.	19
Stato del cielo	3/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	10.1
Temperatura minima, id.	5.8
Pioggia in mm.	2.2

24 febbraio 1915.

In Europa: pressione massima 759 sulla Svizzera, minima 747 Dalmazia e Carpazi.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica ovunque salita fino a 14 mm. Piemonte; temperatura prevalentemente diminuita; cielo vario Liguria, Piemonte e Lombardia; nuvoloso, pioggie rimanente; qualche nevicata regioni centrali; temporali basso Tirreno.

Barometro: massimo 757 sulla Sicilia, minimo 749 versante Adriatico.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati 4° quadrante, cielo vario località alpine, nuvoloso altrove, qualche pioggia o nebbia.

Regioni appenniniche: venti settentrionali moderati o alquanto forti, cielo nuvoloso, qualche pioggia.

Versante adriatico: venti forti 1° quadrante alte regioni, alquanto forti del 4° altrove, cielo nuvoloso, pioggie, specie medie regioni, mare agitato.

Versante tirrenico: venti alquanto forti 4° quadrante alte regioni, forti del 3° rimanente, cielo nuvoloso quasi ovunque con pioggie basse località, mare agitato.

Versante jonico: venti del 3° quadrante forti, cielo nuvoloso, pioggie, mare agitato.

Coste libiche: venti occidentali forti, cielo nuvoloso, pioggie, mare agitato.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 24 febbraio 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Liguria				
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	10 0	6 0
San Remo	3/4 coperto	legg. mosso	12 0	6 0
Genova	coperto	legg. mosso	11	6 0
Spezia	coperto	calmo	10 0	5 0
Piemonte				
Cuneo	1/4 coperto	—	9 0	0 0
Torino	3/4 coperto	—	8 0	4 0
Alessandria	1/2 coperto	—	7 0	— 1 0
Novara	sereno	—	7 0	0 0
Domodossola	1/4 coperto	—	10 0	2 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	7 0	0 0
Milano	3/4 coperto	—	10 0	2 0
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	8 0	— 5 0
Bergamo	coperto	—	8 0	1 0
Brescia	1/4 coperto	—	7 0	2 0
Cremona	3/4 coperto	—	8 0	3 0
Mantova	nebbioso	—	7 0	2 0
Veneto				
Verona	coperto	—	9 0	4 0
Belluno	3/4 coperto	—	6 0	2 0
Udine	coperto	—	7 0	3 0
Treviso	coperto	—	8 0	4 0
Vicenza	coperto	—	8 0	5 0
Venezia	coperto	legg. mosso	7 0	6 0
Padova	coperto	—	8 0	5 0
Rovigo	coperto	—	6 0	4 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Parma	3/4 coperto	—	10 0	2 0
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	8 0	4 0
Ferrara	coperto	—	6 0	4 0
Bologna	coperto	—	8 0	4 0
Forlì	piovoso	—	6 0	4 0
Marche-Umbria				
Pesaro	piovoso	grosso	9 0	6 0
Ancona	piovoso	agitato	10 0	5 0
Urbino	nevoso	—	7 0	0 0
Macerata	piovoso	—	?	?
Ascoli Piceno	piovoso	—	10 0	1 0
Perugia	piovoso	—	4 0	1 0
Toscana				
Lucca	coperto	—	11 0	4 0
Pisa	nebbioso	—	11 0	4 0
Livorno	coperto	calmo	12 0	6 0
Firenze	coperto	—	9 0	4 0
Arezzo	coperto	—	7 0	3 0
Siena	coperto	—	6 0	3 0
Grosseto	1/2 coperto	—	10 0	4 0
Lazio				
Roma	coperto	—	11 0	6 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	coperto	—	13 0	1 0
Chieti	coperto	—	10 0	5 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	5 0	— 1 0
Foggia	1/4 coperto	—	13 0	5 0
Bari	1/4 coperto	mosso	15 0	7 0
Lecce	3/4 coperto	—	16 0	6 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	3/4 coperto	agitato	16 0	9 0
Caserta	coperto	—	13 0	4 0
Napoli	coperto	agitato	12 0	4 0
Benevento	3/4 coperto	—	11 0	4 0
Avellino	coperto	—	10 0	1 0
Mileto	piovoso	—	10 0	4 0
Potenza	nevoso	—	6 0	— 2 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	temporalesco	—	9 0	— 2 0
Sicilia				
Trapani	piovoso	m. agitato	15 0	10 0
Palermo	coperto	grosso	14 0	6 0
Porto Empedocle			—	—
Caltanissetta	piovoso	—	10 0	2 0
Messina	—	—	—	—
Catania	1/2 coperto	calmo	16 0	8 0
Siracusa	—	—	—	—
Sardegna				
Sassari	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Libia				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.